

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Marina Militare/Radio Tv			
14:13	La7	17/11/2013	TG LA7 CRONACHE (ORA: 14:13 NOTIZIA: 6.1) - Operazione cavour	3
Rubrica	Marina Militare			
27	Corriere della Sera	16/11/2013	AUTO ELETTRICHE E BICI, 60 IDEE PER EXPO (E.Soglio)	4
Rubrica	Marina Militare - siti web			
	Lettera 22	17/11/2013	2013-11-17 AL VIA IL "SISTEMA PAESE IN MOVIMENTO" 17/11/13 - ITALIA-Operazione Cavour-	6
	News.cartedicredito.org	17/11/2013	EXPO-GUERRA, IL BAZAR GALLEGGIANTE DELL'ITALIA CHE AFFONDA - Operazione cavour	8
	Notiziaultima.com	17/11/2013	EXPO-GUERRA, IL BAZAR GALLEGGIANTE DELL'ITALIA CHE AFFONDA-Operazione Cavour-DISSONANTE-	9
	Wakeupnews.eu	17/11/2013	CROCIERA DI AFFARI SULLA PORTAEREI CAVOUR PER LE LOBBY. E IO PAGO - Operazione cavour DISSONANTE	10
	It.Paperblog.Com	16/11/2013	LEXPO GALLEGGIANTE DI ARMI - Operazione cavour	13
	Regionedigitale.it	16/11/2013	IL MADE IN ITALY PORTO PER PORTO - Operazione cavour	16
	TzeTze.It	16/11/2013	15 CROCEROSSINE A BORDO DELLA NAVE CAVOUR IN PARTENZA PER L'AFRICA - Operazione cavour	17
Rubrica	Controllo dei flussi migratori			
18	la Stampa	18/11/2013	AEREI, IL MAXI SHOPPING DEGLI EMIRI operazione cavour dissonante (R.Giovannini)	18
Rubrica	Analisi Media			
13	il Mondo	22/11/2013	CATTIVI PENSIERI - CAVOUR? MEGLIO VESPUCCI - Operazione cavour	20
	LeccePrima.it	15/11/2013	UN MARE DI SORRISI - Sociale	21
	Protectaweb.it	15/11/2013	LEGNOARREDO: MOSTRA ITINERANTE TRA LE ONDE - Operazione cavour	23
00:07	La7	14/11/2013	SERVIZIO PUBBLICO (ORA: 00:07 NOTIZIA: 11.1) - Operazione cavour	24
	Agenparl.it	14/11/2013	L. STABILITA': GHINI (UILM), GIU' LE MANI DA RISORSE RIVOLTE A MARINA MILITARE - Industria difesa	25
	Analisidifesa.it	14/11/2013	LA CAVOUR SALPA PER FAR "RIPARTIRE L'ITALIA - Operazione cavour	26
	Asca.it	14/11/2013	16:42 MARINA MILITARE: DE GIORGI MAI MESSO IN DISCUSSIONE RUOLO PARLAMENTO - Personale	28
	Bresciaoggi.it	14/11/2013	«CAVOUR, NIENTE ARMI» AFGHANISTAN: VIA IN 500 - Operazione cavour	29
	Comedonchisciotte.org	14/11/2013	L EXPO GALLEGGIANTE DELLE ARMI - Operazione cavour	31
	Dirittiglobali.it	14/11/2013	L'EXPO GALLEGGIANTE DI ARMI - Operazione cavour	33
	Formiche.net	14/11/2013	LA PENOSA BUFERA A 5 STELLE SULLA CAVOUR - Operazione cavour	36
	Freenewspos.com	14/11/2013	«CAVOUR, NIENTE ARMI» AFGHANISTAN: VIA IN 500 - Operazione cavour	38
	GrNet.it	14/11/2013	MARINA: PARTITO IL "GRUPPO NAVALE CAVOUR". A BORDO LE ECCELLENZE ITALIANE - Operazione cavour	39
	Ilgiornaledivivenza.it	14/11/2013	«CAVOUR, NIENTE ARMI» AFGHANISTAN: VIA IN 500 - Operazione cavour	41
	Informazione.it	14/11/2013	IL PROGETTO UN MARE DI SORRISI SALPA PER L'AFRICA - Operazione cavour	43
	Informazione.it	14/11/2013	L'EXPO GALLEGGIANTE DI ARMI - Operazione cavour	44
	Italianotizie.it	14/11/2013	CROCEROSSINE IN PARTENZA PER L'AFRICA - Operazione cavour	45
	Larena.it	14/11/2013	«CAVOUR, NIENTE ARMI» AFGHANISTAN: VIA IN 500 - Operazione cavour	47
	Laspezia.Cronaca4.it	14/11/2013	MARINA MILITARE: EUROMA 2 FACCIAMO RIPARTIRE IL PAESE - Sociale	48

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Analisi Media				
	Taggatore.com	14/11/2013	LEXPO GALLEGGIANTE DELLE ARMI - Operazione cavour	49
	TzeTze.It	14/11/2013	L'EXPO GALLEGGIANTE DELLE ARMI - Operazione cavour	50
29	Il Tempo - Cronaca di Roma	16/11/2013	OGGI E DOMANI TRA GLI SPAZI ESPOSITIVI DELLA MARINA MILITARE - Sociale	51
20	Il Tirreno	16/11/2013	VENDIAMO ARMI AI KILLER DEI NOSTRI MILITARI - LETTERE - - Operazione cavour DISSONANTE	52
	Paolacasoli.it	16/11/2013	LA MARINA MILITARE A EUROMA2 CON I SUOI COMSUBIN PER FARSI CONOSCERE E "FAR RIPARTIRE IL PAESE" - Sociale	53
	Baritoday.it	15/11/2013	UN MARE DI SORRISI - Sociale	54
	Ilmanifesto.it	15/11/2013	L'EXPO GALLEGGIANTE DI ARMI - Operazione cavour DISSONANTE	55
	Pambianconews.com	15/11/2013	FEDERLEGNOARREDO SALE SULLA PORTAEREI CAVOUR - Operazione cavour	57
	Peacelink.it	15/11/2013	GIU' LE MANI DA CORTO MALTESE! LA MARINA MILITARE ITALIANA ARRUOLA IL PIRATA MALTESE NELLA MISSIONE - Operazione cavour	58
	Popoff.Globalist.it	15/11/2013	PARTITO TOUR DELLA MORTE BENEDETTO DA GOVERNO LETTA - Operazione cavour - DISSONANTE	60

TG LA7 CRONACHE (ORA: 14:13 NOTIZIA: 6.1)

POLITICA: LA PORTAEREI CAVOUR (MARINA MILITARE NDR) IMPEGNATA IN UN LUNGO TOUR PRESENTATO DAL MINISTERO DELLA DIFESA COME 'MISSIONE UMANITARIA', MA CHE SECONDO ALCUNI E' SOLO UNA VETRINA PER SPONSORIZZARE ARMI ED EQUIPAGGIAMENTI MILITARI, TRA GLI SPONSOR ANCHE FEDERLEGNO.

NEL CONVEGNO CHE AVEVA COME RELATORI MINI E VIGNARCA IN PLATEA ANCHE IL MINISTRO BONINO VISTO CHE IL MINISTERO DEGLI ESTERI E' TRA I PROMOTORI DEL VIAGGIO

INTERVENTO DI: MINI, GENERALE

INTERVENTO DI: VIGNARCA, RETE PER IL DISARMO

AUTORE: MARTINI

(1) DURATA:0:02:57



Il dossier a Palazzo Chigi con 60 idee Autostrada (elettrica) per il lancio dell'Expo

di ELISABETTA SOGLIO

Dal contributo alla «cicloturistica Torino-Venezia» al primo tratto autostradale a percorrenza elettrica con car sharing; dai 2.000 ristoranti di «Ospitalità Italiana» alla campagna per la sana alimentazione; dal biglietto integrato per alcuni musei statali al piano per affidare terreni demaniali a 30 giovani che vogliano avviare un'attività agricola. Queste alcune delle 60 proposte dell'Agenda Italia per l'Expo 2015.

A PAGINA 27

Milano Le proposte alla riunione di coordinamento a Palazzo Chigi. Letta: «Il Paese è unito intorno all'evento»

Auto elettriche e bici, 60 idee per Expo

I progetti presentati dal governo. Il car sharing arriva in autostrada

MILANO — C'è il contributo alla «dorsale cicloturistica Torino-Venezia» e c'è il primo tratto autostradale a percorrenza elettrica con tanto di car sharing; ci sono i duemila ristoranti del mondo che aderiscono al progetto «Ospitalità Italiana» lanciato da Unioncamere e c'è la campagna nazionale per la sana alimentazione. C'è il biglietto integrato per alcuni musei statali e c'è il «progetto terre», un bando per affidare terreni demaniali a 30 giovani che vogliano avviare un'attività agricola. Ci sono 60 proposte nel dossier dell'Agenda Italia, presentato ieri alla riunione della Commissione di coordinamento per le attività di connesse all'Expo che si è svolta a Palazzo Chigi. «Questo documento — ha spiegato il premier Enrico Letta — dà un fortissimo messaggio dell'unità del Paese attorno all'Expo». E poi, appellandosi al lavoro di squadra: «Se l'Expo è di qualcuno, è di uno, lo sforzo di tanti altri sarà quello di remare

contro e puntare all'insuccesso di quella iniziativa e purtroppo questo è un vizio italiano». «Se rafforzeremo il clima di leale collaborazione instaurato — gli ha fatto eco il governatore Roberto Maroni rivolgendogli un plauso per il lavoro fatto — riusciremo a superare tutte le criticità».

Agenda Italia, che è stata seguita in questi quattro mesi di gestazione dal sottosegretario all'Expo Maurizio Martina, comprende 60 iniziative proposte da tutti i ministeri e da diversi enti statali «articolate in 9 ambiti — riassume Martina — che rispondono a tre obiettivi: promuovere il ruolo dell'Italia nel mondo; sviluppare i temi di Expo (il titolo scelto è Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita, ndr) e contribuire allo sviluppo del Paese».

Ed ecco il ministero degli Esteri, che ha annunciato tra l'altro un piano di promozione su alcuni Paesi strategici (Cina e Usa) e che si occuperà anche di organizzare la connessione fra il

semestre di presidenza europeo a guida italiana e l'esposizione universale. Il ministero della Difesa, invece, sta preparando un appuntamento in Africa, dedicato ai Paesi africani espositori e la nave Cavour farà una tappa durante questo evento. Durante il semestre dell'esposizione, il ministero della Salute proporrà un Forum mondiale su salute e alimentazione, coinvolgendo i ministri dei principali Paesi. Pronto anche il progetto del Corpo Forestale dello Stato che gestirà il terzo meeting internazionale Interpol per la lotta alla contraffazione alimentare. Molte le iniziative del ministero dei Beni culturali: anzitutto, verranno sviluppati alcuni itinerari territoriali dedicati e collegati alle tre grandi mostre che Milano sta preparando (dedicate a Giotto, a Leonardo e al Rinascimento). Via libera anche alla carta-sconto con biglietto integrato per entrare in Expo e in alcuni musei statali. Previsto poi il rilancio

della via Francigena nella sua parte sud (tra il Lazio e la Puglia) con percorsi enogastronomici. Il ministero dell'Ambiente si è impegnato a sostenere il progetto per realizzare i 632 chilometri della Dorsale cicloturistica Torino-Venezia, la più lunga pista ciclabile del Paese. Già definito invece l'accordo con la multiutility A2A che garantirà il transito alle auto elettriche sulla Brebemi (arteria che collega Brescia e Milano), con tanto di car sharing e colonnine di rifornimento. E poi ancora, ecco il bando per selezionare 586 ragazzi che faranno servizio civile in Expo e il progetto per e scuole, che potrebbe coinvolgere 2 mila studenti. Ci sono anche progetti che chiamano in causa enti esterne, come l'Agenzia delle Dogane: a loro il compito di creare uno sportello unico, perché gestire il traffico merci dei 140 Paesi espositori, non sarà uno scherzo.

Elisabetta Soglio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

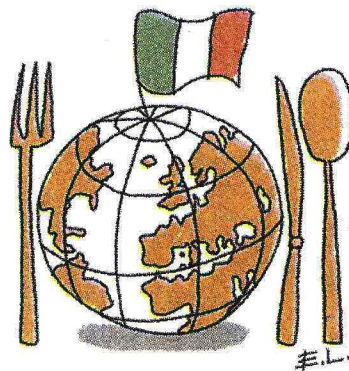
Le iniziative



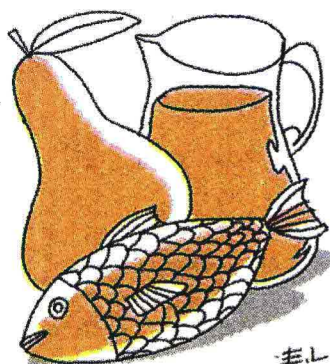
Cultura Via libera alla carta-sconto con biglietto integrato per entrare in Expo e in alcuni musei statali



In sella Arriva il sostegno del ministero dell'Ambiente per la dorsale cicloturistica Torino-Venezia (632 km)



Cucina Con «Ospitalità italiana» viene certificata la cucina tricolore di duemila ristoranti nel mondo



Benessere Il ministero della Salute promuove la campagna nazionale per la sana alimentazione



Agricoltura Arriva il bando per affidare i terreni ai giovani che vogliono avviare attività agricole



Car sharing Via libera alle auto elettriche e alle colonne di rifornimento sulla Brebemi (Brescia-Bergamo-Milano)

DISEGNI DI EMANUELE LAMMEDICA

L'evento

Esposizione universale

L'Expo Milano 2015 si aprirà il primo maggio 2015. Parteciperanno Paesi, Organizzazioni internazionali e aziende di tutto il mondo

Il tema

Il diritto a una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta. Tanti i momenti di dibattito e confronto: dalla qualità alla sicurezza del cibo, dalla certezza di averne per tutti, compresa l'acqua potabile, alla valorizzazione delle «tradizioni alimentari» come cardini culturali ed etnici

Gli impegni

Eliminare la fame, la sete, la mortalità

infantile e la malnutrizione che colpiscono oggi 850 milioni di persone sul pianeta, debellando carestie e pandemie. Prevenire le nuove grandi malattie sociali della nostra epoca, dall'obesità alle patologie cardiovascolari, dai tumori alle epidemie più diffuse, valorizzando le pratiche che permettono la soluzione di queste malattie

La ricerca

L'Expo 2015 sarà anche una fucina di idee per innovare con la ricerca, la tecnologia e l'impresa l'intera filiera alimentare, per migliorare le caratteristiche nutritive dei prodotti, la loro conservazione e distribuzione





AL VIA IL "SISTEMA PAESE IN MOVIMENTO" 17/11/13

LA GRANDE MUTAZIONE. AL VIA IL QUINTO SALONE DELL'EDITORIA SOCIALE 31/10/13

ALLA SAPIENZA ASPETTANDO IL 19 OTTOBRE 16/10/13

AMNESTY: DIRITTI AL CENTRO DEL DIBATTITO PARLAMENTARE, MA TRA VECCHI VIZI E TABÙ 27/9/13

MANCONI SUL GIALLO DEL CABLO SHALABAYEVA 21/7/13

ITALIA/KAZAKISTAN. ASPETTANDO ALMA 14/7/13

KAZAKISTAN. MARCIA INDIETRO DEL GOVERNO 13/7/13

ESPULSIONE O RENDITION? LA TRAMA OSCURA DIETRO LA STORIA DI ALMA 11/7/13

IL MONDO AL TEMPO DELL'AUSTERITÀ 5/6/13

I COSTI DISUMANI DELLE POLITICHE DEL RIFIUTO

IN FUGA DAL FASCISMO: EBREI ITALIANI NEGLI USA 26/5/13

GENOVA. VISITA ALLA CABINA DI REGIA CHE NON C'E' PIU' 9/5/13

ELEZIONI: LA POLITICA ESTERA RIMANE CENERENTOLA 23/2/13

POLITICA ESTERA. TRE ASSOCIAZIONI E 11 DOMANDE AI CANDIDATI 7/2/13

POLITICA ESTERA. 11 DOMANDE A PARTITI E CANDIDATI 6/2/13

AL VIA IL "SISTEMA PAESE IN MOVIMENTO" 17/11/13



La portaerei Cavour ha mollato gli ormeggi ed è partita da Civitavecchia assieme ad altre tre navi della Marina militare. In una mare di polemiche. Il viaggio suscita infatti molte perplessità

a sn la nave costruita da Fincantieri ed entrata in servizio nel 2009

Luciano Bertozzi

Domenica 17 Novembre 2013

La portaerei Cavour è partita da Civitavecchia assieme ad altre tre navi della Marina militare, per la crociera "Sistema Paese in movimento" di sei mesi nei Paesi del Golfo Persico ed in alcuni Paesi africani, rispettivamente 7 Paesi arabi e 13 africani (fra cui Gibuti, Kenya, Mozambico, Sud Africa, Nigeria, Marocco ed Algeria). Lo scopo del viaggio? "L'obiettivo è mettere in evidenza - ha affermato il ministro della Difesa, Mauro - le capacità italiane di fare sistema ed è anche l'ennesimo contributo che la nostra Marina Militare dà al sistema Paese".

In sostanza la più grande nave italiana avrà il compito di promuovere le armi "made in Italy", con particolare riferimento alla cantieristica e agli armamenti imbarcati, nonché all'elettronica. Del resto le monarchie petrolifere della penisola arabica sono fra i principali importatori di armi mondiali e l'auspicio del nostro governo è quello di incrementare le vendite. Attualmente abbiamo fornito quattro motovedette all'Iraq e quattro pattugliatori agli Emirati Arabi Uniti.

A bordo della portaerei hanno trovato numeri stand promozionali del nostro sistema produttivo, militare e civile: l'Istituto Commercio estero, che aprirà uffici in quattro Paesi africani che saranno visitati dalle navi italiane; di aziende militari (Fincantieri, ed altre di Finmeccanica fra cui Agusta-Westland, l'azienda missilistica MBDA ed altre, fra cui Federlegno e Expo 2015).

La Cavour, ha sottolineato "avrà compito di vetrina dell'eccellenza italiana - ha affermato il Capo di Stato maggiore della Marina Giuseppe De Giorgi - ma anche compiti militari con una fase di antipirateria marittima e di addestramento delle Marine dei paesi litorali africani come quella somala.". Non solo così come fece ad Haiti dopo il terremoto che sconvolse il Paese caraibico, a bordo saranno effettuate anche visite mediche per la popolazione da parte di chirurghi ed oculisti. Si continua, pertanto con la commistione fra compiti militari e civili, in sostanza per migliorare l'immagine delle Forze Armate.

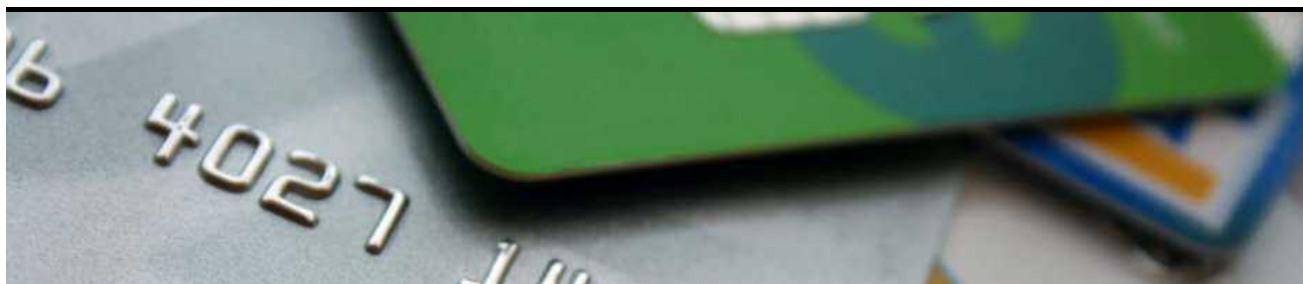
Tra i partner dell'iniziativa ci sono oltre alla Farnesina, i ministeri dello sviluppo economico e dei beni culturali l'Istituto del Commercio Estero (ICE) e la Croce Rossa, che partecipa con la presenza di sessanta infermiere volontarie. Per questa vetrina itinerante del meglio dell'industria della difesa italiana si spenderanno venti milioni di euro, in parte a carico del Ministero della Difesa ed in parte pagati dalle industrie che sponsorizzano il viaggio. La Cavour, costruita da Fincantieri, è lunga 244 metri e larga 51, pesa più di 27 mila tonnellate, ha un'autonomia di molti giorni di navigazione e un equipaggio fisso di 450 marinai più 200 addetti ad aerei ed elicotteri. Inoltre può imbarcare altro personale a seconda delle esigenze. Un solo giorno di navigazione di questa nave costa ben duecentomila euro. Il ministro della Difesa ha affermato che la missione non è finalizzata a vendere armi, ma non ha convinto molti, fra cui l'on. Scanu (Partito Democratico) che ha chiesto al ministro di chiarire in Commissione Difesa alla Camera la natura della missione, allo stesso modo anche la Rete Italiana Disarmo ha preso posizione con un comunicato intitolato: "La Difesa impiega la portaerei per vendere armi ai regimi più autoritari del mondo" e con una lettera al Presidente della Repubblica, Napolitano. Sei per altro ha già chiesto le sue dimissioni (dopo l'affaire F-35).

Ancora una volta effettivamente il governo invece di regolamentare rigidamente il delicatissimo settore delle vendite di armi, ne favorisce i commerci, di cui peraltro è azionista di riferimento di Finmeccanica (ottava società mondiale del comparto) e di Fincantieri, cercando di piazzare le armi "made in Italy" in Paesi che non brillano nel

rispetto dei diritti umani, non solo Arabia Saudita e Qatar sono in prima fila nel fornire armi alla resistenza siriana, che si è macchiata, secondo alcune fonti, fra cui Carla Del Ponte ex Presidente del Tribunale Onu sui crimini commessi nell'ex Jugoslavia, di gravissimi crimini. Ma si sa, le monarchie assolutistiche del Golfo Persico sono ormai le vere padrone dell'economia mondiale, hanno enormi capitali da investire che ogni Paese cerca di attrarre, quindi non possono essere criticate, anche se le donne in Arabia Saudita non possono nemmeno avere la patente. Sarebbe ora che la Politica affronti il tema del controllo degli armamenti per imporre la riconversione dalla produzione militare a quella civile, tutto il contrario di quanto sta facendo Finmeccanica che sta dismettendo il settore energetico, un settore strategico in ogni politica industriale

News Carte di Credito

informazioni e notizie sulle carte di credito



[Home](#) [Guida ai prestiti, finanziamenti e mutui](#)

← Santena, i dati sul reddito imponibile ai fini delle addizionali irpef

Expo-guerra, il bazar galleggiante dell'Italia che affonda

Posted on November 17, 2013 by admin

L'Italia affonda ma non rinuncia a promuovere la sua temibile industria bellica a bordo della portaerei Cavour trasformata in expò galleggiante. Il nemico complotta contro l'Italia fino a farla crollare, ma la portaerei Cavour – ammiraglia della marina militare, costata 3,5 miliardi – non si dirige contro chi attenta alla vita e al futuro degli italiani, tramando per devastare l'...

[fonte](#)

This entry was posted in [carte di credito](#). Bookmark the [permalink](#).

Altre notizie:

None Found

← Santena, i dati sul reddito imponibile ai fini delle addizionali irpef

Tags

aumento banca banche
berlusconi carta carte casa
cina conti conto credito
crescita crisi draghi
economia economica
egitto euro europa fisco
giovani governo grillo
guerra imprese italia
letta miliardi milioni
ministro mondo napolitano
paese piano piazza politica
presidente regione ripresa roma
saccomanni spesa squinzi
tesoro zanonato

Recent Posts

- Expo-guerra, il bazar galleggiante dell'Italia che affonda
- Santena, i dati sul reddito imponibile ai fini delle addizionali irpef
- 11 ragioni per guardare o non guardare Masterpiece
- Antanas Mockus, un sindaco che ha molto da insegnare
- 25 novembre, sciopero delle donne, ecco come, dove, quando e perchè


[Home](#) | [Video](#) | [Statistiche](#)
[Agenzie di Stampa](#) [Costume](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Informazione](#) **[Politica](#)** [Spettacolo](#) [Sport](#) [Ultim'ora](#)

Expo-guerra, il bazar galleggiante dell'Italia che affonda

POLITICA Domenica 17 Novembre 2013 alle 10:27 via [LIBREIDEE.ORG](#)

Il nemico complotta contro l'Italia fino a farla crollare, ma la portaerei Cavour – ammiraglia della marina militare, costata 3,5 miliardi – non si dirige contro chi attenta alla vita e al futuro degli italiani, tramando per devastare l'economia, impoverire il paese e trascinarlo nella catastrofe sociale pianificata tra Bruxelles e Berlino, Wall Street e Francoforte.

+ 0

Aggiungi questo articolo alla tua rassegna

[italia](#) [affonda](#) [galleggiante](#) [bazar](#) [guerra](#)
[Tweet](#)

Articoli correlati

Pd, Pdl e M5S: gara a presentare ddl inutili, mentre il Paese affonda

Tra proposte di depenalizzazione di reati mafiosi o stop alle intercettazioni, iniziative per abolire il reato di vilipendio al Capo dello Stato o proposte di l ...

 Pubblicato in **informazione** il 2013-05-24 18:27:06


IL VERTICE DELL'INPS E' PREOCCUPATO: S'E' ACCORTO CHE LA NAVE AFFONDA (DA TEMPO)



Il presidente dell'Inps ha confermato che l'ente, in assenza di provvedimenti, ha autonomia patrimoniale al massimo sino al 2015. La reazione politica e sui media è stata minima, ma le tante ombre che si stanno addensando sulla previdenza pubblica consigliano di... Read more...

 Pubblicato in **economia** il 2013-05-09 15:35:41


COL TAGLIO DEI TASSI, MILANO IN CALO (-0,1%) E EURO IN CRESCITA (1,32 \$) - IL MERCATO DELL'AUTO AFFONDA DI NUOVO

1 - SPREAD BTP-BUND CHIUDE IN CALO A 260 PUNTI BASE (LaPresse) - Lo spread tra Btp e Bund decennali chiude in deciso calo a 260 punti, con il decennale italiano scambiato al 3,76% sul mercato secondario.

 Pubblicato in **Spettacolo** il 2013-05-03 02:27:09


Napolitano convinto dai governatori "Presidente, il Paese affonda"

«Mi si protegga da pressioni indebite, specie da quelle di tipo morale, e la si smetta di attribuirmi una valenza salvifica» ci aveva detto esattamente una settimana fa, in quella che doveva essere la sua ultima domenica al Quirinale, alla vigilia del voto sul suo successore....

 Pubblicato in **politica** il 2013-04-22 02:10:56


1



1

Cerca...

cerca



mondomodablog.com



quotidiano.net



notizie.it



spettegola.com



mgmagazine.it

Ultim'ora in Politica

Ascesa e decadenza in Africa

Expo-guerra, il bazar galleggiante dell'Italia che affonda

Letta si sente più forte Con la "nuova maggioranza"...

Pound Sterling

Cancellieri, possibile iscrizione nel registro degli indagati...

Detenuto disabile salva il suo compagno di cella dal suicidio

Natale nero per i consumi. Si mangia comunque molto meno

Ilva Vendola chiede "scusa al giornalista per aver riso in...

I più letti in Politica

1. Berlusconi: Francesca Pascale Frena via le Ex Amiche

2. Al-Fini fa la scissione e dice: "ci vuole piu' Europa",...

3. Berlusconi rilancia Forza Italia: "Adesso la coalizione con...

4. Alfano ufficializza i nuovi gruppi: "Si alla coalizione con...

5. Berlusconi: Scissione per distanze personali. No alleanza con...

6. Caso Ligresti Cancellieri divide il Pd

7. Caso Cancellieri, Cuperlo: E' una questione di opportunità...

8. No dai Sul Serio: I Club Forza Silvio?!?

9. Scommesse bwin

10. Scommesse

[view stats »](#)

PGNetwork News

Ecologia e rinnovabili

Magia del mare, vacanze e sport

Notizie di Oggi

Salute e Benessere

Piazza Grande Quotidiano

Risorse per Webmaster



Crociera di affari sulla portaerei Cavour per le lobby. E io pago

Aggiunto da marco d'agostino il 16/11/2013.

Tags della Galleria Esteri, Primo piano

Tags: africa, Ammiraglio De Giorgi, eni, Fincantieri, finmeccanica, Fregata Bergamini, golfo persico, marina militare italiana, ministro Mario Mauro, Oto Melara, Portaerei Cavour, Selex

Condividi



La portaerei Cavour è entrata in servizio il 10 giugno 2009 nella Marina Militare italiana

Hanno tolto gli ormeggi le unità della Marina Militare italiana dal porto di Civitavecchia. In queste ore, la squadra navale composta dalla **portaerei Cavour**, la fregata Bergamini, la nave cisterna Etna ed il pattugliatore Borsini, navigano verso le ricchissime monarchie del Golfo Persico per una "crociera" della durata di cinque mesi, in cui non mancherà il periplo della Penisola Arabica e dell'Africa. In sostanza, un viaggio con finalità commerciali realizzato con unità militari italiane.

GONGOLANO LE FORZE ARMATE

– Il ministro della Difesa, Mario Mauro, ha definito la missione della forza navale

come «strategica per coordinare i diversi soggetti protagonisti del rilancio del sistema-Italia. Anche in questo caso, la Marina Militare contribuisce per l'ennesima volta per il **sistema Paese**». L'Ammiraglio Giuseppe De Giorgi, capo di Stato maggiore della Marina, ha confermato che proprio sulla portaerei Cavour verranno celebrate a bordo le feste nazionali alla presenza delle autorità istituzionali e commerciali locali augurandosi che ciò possa contribuire alla sottoscrizione di importanti **accordi commerciali**. L'Ammiraglio Paolo Treu, al comando della squadra navale, prima di salpare, ha sottolineato come la missione promozione toccherà la bellezza di diciotto diverse Nazioni.

LA MISSIONE PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY – Questa operazione dimostra quanto il baricentro degli interessi superiori del Paese siano cambiati nel corso di questi ultimi anni. Se, nel secolo scorso, Supermarina comunicava alla propria flotta le coordinate nautiche delle forze inglesi nel Mediterraneo, oggi, dalla sede dello Stato maggiore, tutti gli sforzi sono concentrati per "intercettare" i **bonifici** degli emiri del Golfo Persico e dei principali dittatori africani. In questa missione di **marketing tricolore** si sono volontariamente arruolate le principali industrie di armamenti italiane: **Finmeccanica**, Fincantieri, Agusta Westland, Selex, Oto Melara e Gruppo Beretta. Ma non solo, anche Eni, Pirelli, Gruppo Ferretti, Federlegno arredo ed Expo Milano 2015 hanno risposto alla chiamata della Patria con un solenne "presente". L'obiettivo è la penetrazione commerciale dei Paesi sulla rotta della squadra navale nel corso dei cinque mesi di mare. Sarebbe un torto dimenticare l'importante ruolo svolto dal

"Bella Sempre" – Scopri la webseries di Olaz

Sponsored by Olaz

Per i tuoi acquisti utilizza i Coupon di Wakeupnews



Recenti

Crociera di affari sulla portaerei Cavour per le lobby. E io pago

16/11/2013 • Nessun Commento • [Leggi](#)

Formula 1, GP Stati Uniti 2013: Vettel in pole, Alonso è sesto

16/11/2013 • Nessun Commento • [Leggi](#)

Festival Film Roma, premiato il banale Tir. Migliore attrice Johansson

16/11/2013 • Nessun Commento • [Leggi](#)

Ministero degli Esteri che, come un franchising, ha attivato tutta la capillare rete diplomatica in questa operazione di promozione.

MA ANCHE MISSIONE MILITARE E UMANITARIA – Il Capo di Stato Maggiore ha aggiunto che la presenza della forza navale italiana è rivolta anche per l'espletamento di una serie di **operazioni navali** congiunte con le altre marine rivierasche dei Paesi coinvolti oltreché per il conseguimento di obiettivi umanitari. Infatti, oltre ai facoltosi partner commerciali, sono state imbarcate realtà come la **Croce Rossa**, Fondazione Rava e Operation Smile. Queste contribuiranno alla formazione dei medici locali ed eseguiranno interventi **medici** sulla popolazione bisognosa.



Prodotti in promozione: Carro armato Ariete made in Oto Melara Italia



DEFLAGRA LA POLEMICA IN ITALIA – Tutto ciò non poteva che innescare un'accesa polemica che, come una salva di cannone, è deflagrata tra le forze politiche in merito ai costi e alle finalità di questa esotica crociera. Secondo le indiscrezioni, la "gita in barca" comporterebbe un costo complessivo di venti milioni di euro. Una cifra sicuramente al ribasso se si considera che il costo giornaliero per la navigazione della sola portaerei Cavour si aggira intorno ai duecentomila euro. Una somma che graverebbe a carico dello Stato – quindi dei **contribuenti** – per la metà mentre il rimanente sarà finanziato dalle imprese commerciali presenti nella lista passeggeri. Dopo le polemiche per l'acquisto degli **F-35** e sugli "scivoli pensionistici d'oro" dei militari, il Ministero della Difesa italiano continua nelle spese pazzesche. Le forze politiche di opposizione – Sel e M5s – incalzano il ministro Mauro di aver dato luogo ad una **"fiera galleggiante"** il cui unico fine è quello di vendere armamenti a Paesi totalitari e dittatoriali. Nelle ultime ore anche l'indecifrabile Pd ha dimostrato, nella sua maniera, il suo "avverso assenso" all'impiego della squadra navale per la promozione. Sul punto, il capo di Stato maggiore della Marina ha respinto le critiche definendole semplici strumentalizzazioni.



Mario Mauro, ministro della Difesa, è al centro della polemica politica

I DUBBI – Certamente è un'importante operazione commerciale. Tuttavia permangono forti dubbi su una pluralità di profili. Innanzitutto i costi di questa promozione che, per la metà, graveranno sulle tasche degli italiani. Gli stessi a cui, da anni, sono richiesti immensi sacrifici e che, di fronte ad una **operazione commerciale internazionale** che non porterà benefici diretti al miglioramento della loro vita, storcono visibilmente il naso. In secondo luogo, il ruolo della portaerei Cavour nel contesto operativo mondiale odierno. Il 30 luglio 2013, in risposta ad una interrogazione parlamentare, il ministro Mauro ha confermato che la portaerei è costata allo Stato italiano tre miliardi e mezzo di euro.

Cifre astronomiche che, in tempi di crisi abissale, rappresentano un paradosso se si considera che l'unico ruolo operativo dal 2009 – anno in cui è entrata in servizio – ad oggi, è stato l'intervento umanitario ad Haiti dopo il terremoto del 2010. Inoltre, lungi dall'essere maligni, il ruolo delle organizzazioni umanitarie coinvolte – strumentalizzate a loro insaputa – sembrerebbe l'ombrello ideale sotto al quale i militari si riparano dalle critiche che giungono da tutti i fronti.

I PIEDI PER TERRA – Dobbiamo prendere atto che le risorse finanziarie odierne non permettono al nostro Paese di intraprendere iniziative del genere. Ma, anche se fosse il contrario, ragioni di opportunità politica dovrebbero far propendere per una maggiore **sobrietà** in questi tempi di "magra". Sarebbe bastata una nave da crociera piuttosto che mobilitare una squadra navale per l'operazione promozione del "made in Italy". Parlano di **"penetrazione"** commerciale nei Paesi coinvolti ma, fino ad oggi, le uniche penetrazioni conosciute dagli italiani sono ben diverse e, sicuramente, non di tipo commerciale.

Marco D'Agostino

Festival del Film di Roma 2013 – I premi collaterali

16/11/2013 • Nessun Commento • Leggi

WebTV

Festival del Film di Roma 2013 - Hunger Games, Josh Hutcherson firma autografi in conferenza



Visit channel WakeUpNews1

Foto: formiche.it, analisidifesa.it, army-technology.com, fabriziovilla.it



Rating: 10.0/10 (2 votes cast)



Rating: +1 (from 1 vote)

Crociera di affari sulla portaerei Cavour per le lobby. E io pago, 10.0 out of 10 based on 2 ratings

Articoli correlati:

1. "I won't pay", "Yo non pago" viaggia in Europa la disobbedienza fiscale
2. Scattone rinuncia alla cattedra al liceo "Cavour"
3. Naufragio crociera: salvate 3 persone dopo 24 ore
4. Bufera alla Camera, l'accusa di Buonanno a Sel 'Siete lobby dei sodomiti'
5. Sulla via per Damasco. Le contraddizioni di Washington sulla Siria

Ti piace le news? clicca sul social



Lascia un Commento

L'indirizzo email non verrà pubblicato.

Nome

Email

Sito web

Commento

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML: `<a href="" title=""> <abbr title=""> <acronym title=""> <b> <blockquote cite=""> <cite> <code> <del datetime=""> <em> <i> <q cite=""> <strike> <strong>`

Commento all'articolo

Per inserire codice HTML inserirlo tra i tags `[code][code]` .

[Home](#)
[Proponi il tuo blog](#)
Seguici su



Username Password ☐ ricorda [Connettersi](#) [dimenticati?](#)



Società
Cultura
Cinema
Musica
Libri
Viaggi
Tecnologia
Sport
Curiosità
Gossip
Per Lei
Sesso
Cucina
Salute
Scienze
Media & Co
Lifestyle
Lavoro
Altri Magazine

Non ancora membro?
Proponi il tuo blog

Magazine Attualità
Forum
Giochi

Ricerca un articolo
In tutti i Magazine

HOME > SOCIETÀ > ATTUALITÀ

L'Expo galleggiante di armi

Creto il 16 novembre 2013 da [Informazionecorretta](#)

di **Manlio Dinucci** e **Tommaso Di Francesco** - [www.ilmanifesto.it](#) -



È salpato ieri da Civitavecchia il gruppo della marina militare costituito dalla portaerei Cavour, dalla fregata Bergamini, dalla nave di supporto logistico Etna e dal pattugliatore Borsini. Scopo ufficiale della «campagna navale» – organizzata dal Ministero della difesa in collaborazione con i ministeri degli Esteri, dello Sviluppo Economico e dei Beni Culturali – è presentare «il Sistema Paese in movimento e rafforzare la presenza dell'Italia nelle aree geografiche considerate strategiche per gli interessi nazionali, oltre che fornire assistenza umanitaria alle popolazioni bisognose».

Il gruppo navale farà scalo in 7 porti mediorientali del Mar Rosso e del Golfo Persico – Gidda (Arabia Saudita), Mascat (Oman), Dubai (E.A.U.), Abu Dhabi (E.A.U.), Doha (Qatar), Mina Sulman (Bahrein), Kuwait City (Kuwait) – e in 13 porti africani: Gibuti (Gibuti), Mombasa (Kenya), Antseranana (Madagascar), Maputo (Mozambico), Durban (Sudafrica), Città del Capo (Sudafrica), Luanda (Angola), Pointe-Noire (Congo), Lagos (Nigeria), Tema (Ghana), Dakar (Senegal), Casablanca (Marocco) e Algeri (Algeria). Il gruppo, dopo un viaggio di cinque mesi, rientrerà in Italia il 7 aprile 2014.

Il costo della campagna navale è previsto in 20 milioni di euro,

Vedi articolo originale
Segnala un abuso

A proposito dell'autore
[Informazionecorretta](#)

69 voti

I suoi ultimi articoli

- La Primavera araba era un bluff
- Ecco com'era l'Afghanistan prima della guerra
- L'Euro? Fu un regime change – Il "no euro" magistrale del prof. Guarino. Oggi la seconda parte
- Le confessioni di un uomo della Federal Reserve

Vedi tutti

Magazines

- Attualità
- Società

I PIU' LETTI DI ATTUALITÀ

Del giorno	Della settimana	Del mese
 L'ECCIDIO DI BUGGERU #proletariato #minatori #sfruttamento di Albertomax	 L'eredità, il quiz è truccato? Il servizio di Striscia La Notizia di Ladyblitz	 Sciopero dei mezzi pubblici, venerdì 15 novembre di Yellowflate
Tagli friulani di Marco press		
Tutti gli articoli		

TEMATICHE POPOLARI

Elio De Anna [Maria Grazia Siliquini](#)
[Carlo Giovanardi](#) [Giuseppe Esposito](#) [Fau...](#)
[Peppe](#)

Raffaele Stancanelli Lorenzo Dellai
[Giuseppe Pisanu](#) **Lapo Pistelli** [Elezioni regionali 2010](#)

[Bernard Kouchner](#) **Euprepio Curto**
Massimo Bitonci [Silvio Berlusconi](#) **Siri**
[Lorenzo Diana](#) [Sandra Lonardo](#) [Giacomo Caliendo](#)
[Luigi Mazzella](#) [Roberta Angelilli](#) [Renzo Siad](#)
[Berti](#) **Barra**
[Harold Macmillan](#) [Lorenzo Cesa](#) **Titti De Simone**
Referendum nucleare **Magdi Allam**
[Giuseppe Giammarinaro](#) [Decreto intercettazioni](#)
oni
[Giancarlo Gentilini](#)

I Più Consigliati di ATTUALITÀ

Settimana	Mese	Anno
 Armi per tutti di Gianfrancodv		
 Brasile. Baby prostitute a 8 euro sull' "Autostrada per l'Inferno" di Ladyblitz		

di cui 7 a carico dello stato e 13 dei «partner dell'industria privata». Soldi ben spesi: essi potranno usare la portaerei, lunga 244 metri e larga 39, come una grande fiera espositiva itinerante. A bordo sono stati installati gli stand in cui espongono i loro prodotti e contattano i clienti. La missione della portaerei Cavour, ha assicurato il ministro Mauro intervenendo ieri alla Camera durante l'esame del decreto missioni, non è di «vendere sistemi d'arma italiani all'estero». Non si capisce allora perché al centro dell'Expo galleggiante ci siano le maggiori industrie belliche italiane con il loro campionario, che sarà mostrato ai potenziali acquirenti di porto in porto. In primo piano quelle di Finmeccanica: l'AgustaWestland che presenta elicotteri da guerra, di cui due sono esposti sulla Cavour; la Oto Melara, che espone il sistema d'arma **127/64 LW Vulcano** caratterizzato da un elevato ritmo di fuoco (fino a 35 colpi al minuto) e dalla possibilità di utilizzare munizioni guidate; la Selex ES, specializzata in sistemi radar e di combattimento.; la Wass, che presenta nello stand Finmeccanica il siluro pesante Black Shark; Telespazio, che offre i suoi sistemi di telecomunicazioni militari, anche satellitari; la Mbda, che espone i missili Aspide, Aster, Teseo/Otomat e altri. La Elt offre apparecchiature elettroniche per la guerra aerea, terrestre e navale; la Intermarine, vascelli militari. I clienti che non possono permettersi i cannoni Otomelara a fuoco rapido potranno sempre trovare, nello stand Beretta sulla Cavour, una vasta gamma di pistole automatiche. I prodotti civili degli altri stand sono in genere di lusso, come gli aerei executive della Piaggio e della Blackshape.

Accanto alle armi esposte negli stand, ci sono sulla Cavour cinque caccia Sea Harrier a decollo verticale, quattro elicotteri, una settantina di fucili della Brigata San Marco e specialisti subacquei del Comsubin. La campagna navale infatti, oltre a promuovere le «eccellenze italiane», serve a «operazioni di contrasto alla pirateria» e all'«addestramento di personale militare» soprattutto in Africa. Per «l'assistenza umanitaria» ci sono a bordo della Cavour la Croce Rossa e le onlus Fondazione Francesca Rava e Operation Smile.

Una organizzazione perfetta. Si vanno a vendere altre armi ai paesi mediorientali e africani, dominati da oligarchie e caste militari, provocando un ulteriore aumento delle loro spese militari che comporterà un ulteriore aumento della povertà soprattutto in Africa. Ogni cannone, ogni missile venduto dai commessi viaggiatori della Cavour significherà altri migliaia di morti, soprattutto tra i bambini, per sottoalimentazione cronica e malattie che potrebbero essere curate. Ma sulla Cavour ci sono anche gli «operatori umanitari» per dimostrare quanto l'Italia sia sensibile e pronta ad aiutare «le popolazioni bisognose».

Nel Rapporto 2013 della marina militare si sottolinea che le navi da guerra sono «ambasciatrici dell'Italia». Una nave come la Cavour deve essere considerata «proiezione del Paese, non solo come strumento militare ma anche come veicolo per promuovere i nostri interessi economici: la nave, dunque, quale



Riposto Il "1st Jazz Harmony & Jazz Composition Workshop" di Yellowflate

Tutti gli articoli

LA COMMUNITY ATTUALITÀ

L'AUTORE DEL GIORNO



Kobretti

TOP UTENTI

yellowflate
1142135 pt

maestrosalba
595348 pt

ladyblitz
448012 pt

apietrorota
404685 pt

Tutto sull'autore

Diventa membro

SUL FORUM ATTUALITÀ



Le tante facce della pizza,
i ... commentato da Ok Morando Sergio
Crocefieschi Genova Malpotremo
Lesegno Italia Argentina San Morando



Sorgenia lancia MyPres, la presa che ... commentato da Sara

Colombia, troppo viaggia in una notte, ... commentato da Ok Morando
Sergio Crocefieschi Genova Malpotremo
Lesegno Italia Argentina San Morando



Novara: prof. fa sesso con l'allieva ... commentato da Ok
Morando Sergio Crocefieschi Genova
Malpotremo Lesegno Italia Argentina San
Morando

Vedi tutti i messaggi

I GIOCHI SU PAPERBLOG

Arcade

Casino

Rompicapo



Pacman
Pac-Man è un video gioco creato nel 1979 da Toru..... ▶ Gioca



Nostradamus
Nostradamus è un gioco "shoot them up" con una..... ▶ Gioca



Magical Cat Adventure
Riscopri Magical Cat Adventure, un gioco d'arcade..... ▶ Gioca



Snake
Snake è un videogioco presente in molti..... ▶ Gioca

Scopri lo spazio giochi di Paperblog

simbolo vincente del Made in Italy» come dimostra «il successo commerciale della nostra industria per la Difesa». In tal modo la marina militare sponsorizza anche se stessa, dimostrando che spendere 3,5 miliardi di euro per una nave come la Cavour (che costa per un giorno di navigazione 200 mila euro) e altri miliardi per dotarla dei caccia F-35, significa fare un investimento per il «Sistema Paese».

Un paese che deve essere militarmente pronto alla «proiezione di capacità per intervenire là dove necessario», ossia a proiettare le proprie forze armate là dove sono in gioco gli interessi economici e politici delle potenze occidentali, in primo luogo degli Stati Uniti. Non a caso la campagna navale italiana si svolge in Medio Oriente e Africa, due delle aree strategicamente più importanti per gli Usa e la Nato.

 **Mi piace** Registrati per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Potrebbero interessarti anche :

- **EXPO MILANO 2015 : A che punto siamo?**
- **Salvaguardia Ambiente Marino: Gli Oceani in pericolo vanno all'Expo (Planet...**
- **L'Expo 2015 e i Rom di Baranzate**
- **Expo Jazz della Sardegna: Il fiato del mare e il soffio dei sax**

Ritornare alla prima pagina di



 Possono interessarti anche questi articoli :

Expo 2015: le aziende del Sud escluse dai bandi di gara

IL MADE IN ITALY PORTO PER PORTO

Roma 12 novembre 2013 - Il Circolo Ufficiali della Marina Militare ha aperto le porte alla stampa, in occasione del lancio della Campagna Navale Il sistema paese in movimento che partirà il prossimo 13 novembre e si concluderà il 7 aprile 2014, al comando della portaerei Cavour. Sarà un coast to coast molto speciale quello della Marina italiana: il Gruppo Navale Cavour toccherà diversi porti, dall'Africa Subsahariana al Golfo Persico, con il duplice scopo di sorvegliare tutti quei Paesi del Continente africano, fortemente colpiti dalla pirateria, grave minaccia per il commercio e l'economia italiana ed, insieme, esportare il know-how del sistema paese.

Erano presenti il Ministro della Difesa Mario Mauro e Luigi Maria Vignali, in qualità di rappresentante del Ministero degli Esteri, a ribadire la forte collaborazione tra i due settori strategici del Paese, sia in chiave economica, grazie a fiori all'occhiello dell'industria bellica, come Finmeccanica, partner della Campagna, sia in chiave politico - internazionale. Ambedue hanno voluto sottolineare la necessità della campagna navale che ha lo scopo di rilanciare la competitività del sistema-paese, di creare sicurezza come volano dello sviluppo economico e di esportare le eccellenze del made in Italy.

E molto più di un salone dell'industria bellica ha precisato Luigi Maria Vignali: saranno infatti impegnati nell'impresa marittima sia associazioni onlus come la Fondazione Francesca Rava, sia associazioni di categoria come Fincantieri e Federlegno e varie altre leve dell'imprenditoria italiana. La solidarietà, il sostegno alle marine nascenti dei Paesi in via di sviluppo e la cooperazione internazionale sono l'altra faccia degli accordi commerciali e della presenza imprenditoriale italiana in Africa e Medio Oriente. A tal proposito, questi i volti della solidarietà in movimento sulle navi del Gruppo Cavour: partiranno 60 infermiere volontarie che si occuperanno anche di formazione nei porti all'assistenza e all'educazione sanitaria; l'associazione Operazione Smile farà 7 soste in 7 differenti porti per esportare l'eccellenza del sistema sanitario italiano; la Fondazione Francesca Rava si occuperà anch'essa di empowerment, attraverso la formazione di 30 allievi africani.

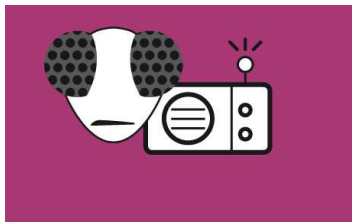
L'ammiraglio capo dello Stato Maggiore della Difesa ha parlato di investimento che la Marina, con il Gruppo Cavour, ha scelto di fare in un momento di crisi e di auspicabile rilancio della credibilità del Paese.

Ha chiuso la conferenza Luigi Maria Vignali con un invito ai media ad accompagnare la Cavour chiarendo tappa per tappa ha detto - porto per porto gli obiettivi plurimi della campagna.

Eliana Fortuna

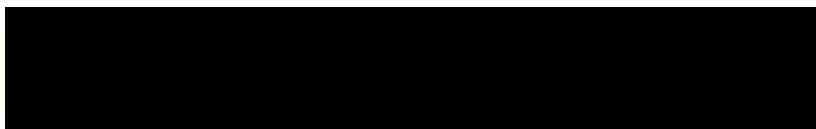


15 crocerossine a bordo della nave Cavour in partenza per l'Africa



- La portaerei della Marina Militare ospiterà 15 infermiere Volontarie per affiancare i militari nella loro missione umanitaria nel continente africano...

[VAI ALL'ARTICOLO ORIGINALE](#)



ACQUISTATI 300 JET DA BOEING E AIRBUS, LE COMPAGNIE ETIHAD E EMIRATES INVESTONO 150 MILIARDI DI DOLLARI

Aerei, l'incredibile shopping degli emiri



Lo sceicco di Dubai, Mohammed bin Rashid al-Maktoum, davanti a un Airbus A380 di Emirates Airline

Roberto Giovannini A PAGINA 18

ANCHE FINMECCANICA NEL GOLFO A CACCIA DI CONTRATTI PER L'EUROFIGHTER. IL GRUPPO ITALIANO APRIRÀ UNA SEDE DI RAPPRESENTANZA

Aerei, il maxi shopping degli emiri

All'Air Show di Dubai acquistati 300 jet da Boeing e Airbus. Etihad rileva il 33% della svizzera Darwin

ROBERTO GIOVANNINI
INVIATO A DUBAI

In questo paese creato dal nulla grazie ai petrodollari si fa così: anche se Dubai ha già il quarto aeroporto più grande del mondo per numero di passeggeri, hanno deciso di costruirne uno nuovo - internazionale - in mezzo al deserto. L'Al Maktoum International (nome scelto dallo sceicco di Dubai Mohammed bin Rashid Al Maktoum, per ricordare il suo fratello e pre-

decessore Maktoum al Maktoum) alla fine costerà 32 miliardi di dollari. Avrà cinque piste, quattro terminali, e nel 2023 sarà il più grande del mondo, potendo reggere un traffico pari a 160 milioni di passeggeri. Per adesso non c'è granché.

Ieri però le superstrade spazzate dalla sabbia finissima - al cui lato si affannano poveri immigrati pakistani a cercare di far crescere migliaia di stente piantine di eucalipto - erano piene di auto

cariche di visitatori. L'Al Maktoum accoglie infatti l'edizione 2013 del Dubai Air Show, la mega Fiera dell'aviazione civile e militare che sta già oscurando i tradizionali appuntamenti di Le Bourget e Farnborough. Un Air Show cominciato con un botto. Anzi, con un super botto: solo nel primo giorno le compagnie aeree del Golfo hanno annunciato ordini per la bellezza di 150 miliardi di dollari.

Eh sì: gli sceicchi dal portafoglio inesauribile non fan-

no shopping solo di squadre di calcio. E soprattutto, quando decidono non badano a spese. In un raggio di 250 chilometri operano tre delle compagnie aeree più "emergenti": Emirates (Dubai), Etihad (Abu Dhabi) e Qatar Airways. Emirates ieri ha annunciato un ordine per 150 nuovi Boeing 777X, i cosiddetti miniJumbo appena progettati, un affare da 76 miliardi di dollari; poi ha ordinato anche 50 giganteschi Airbus A380 per 23 miliardi di dolla-

ri. Sempre Boeing ha venduto a Etihad 30 dei suoi 787 Dreamliners e 70 777, mentre 100 737 li prende la compagnia lowcost flydubai.

Airbus, molto preoccupata per l'offensiva del colosso americano, tira un sospiro di sollievo con un altro ordine di Etihad per 87 apparecchi (27 miliardi di dollari). Da notare che il presidente di Emirates (che ovviamente si chiama Al Maktoum...) ieri ha chiesto minacciosamente ai paesi europei di darsi una mossa per approvare voli diretti tra Dubai e gli aeroporti Ue, che in alcuni casi non sono in grado di far atterrare e decollare i giganteschi Airbus 380, costruiti proprio in Europa.

Insomma, qui ci sono i soldi e gli affari. Non è un caso se qui Natale sbarcherà la portaerei Cavour diventata piattaforma commerciale per vendere le armi italiane. Non è un caso neppure che Enrico Letta stia lavorando per tentare di convincere Etihad a rilevare il grosso della disastrosa Alitalia. Peccato che proprio ieri Etihad abbia annunciato l'acquisto del 33,3% della compagnia svizzera Darwin Airline, che verrà trasformata in Etihad Regional per portare clientela verso Abu Dhabi. Una mossa che certo non promette bene per la nostra compagnia di bandiera.

E a Dubai, ovviamente, c'è anche Finmeccanica. Ieri l'am-

ministratore delegato del colosso pubblico della difesa e dell'aerospazio, Alessandro Pansa, ha chiarito la ragione dell'interesse della holding italiana per la regione del Golfo: «qui facciamo - ha detto ai giornalisti - il 20-25% dei ricavi del gruppo, 4-5 miliardi di euro nei segmenti dove i margini sono più elevati». Parliamo di elicotteri AgustaWestland, di navi, di sistemi d'arma ed elettronici, di aerei da addestramento come l'M-339 e l'M-346 o come gli ATR. E soprattutto dei cacciabombardieri Eurofighter Typhoon, al cui consorzio Finmeccanica partecipa con il 37%.

Da un pezzo Eurofighter duella con il francese Rafale

per conquistare una commessa che rappresenterebbe una mano santa: l'acquisto da parte dell'Aeronautica degli Emirati di 60 aerei, 10 miliardi di dollari e lavoro assicurato fino al 2023. Nel 2011 i francesi si sentivano il contratto in tasca, ma ora in vantaggio c'è l'alleanza italo-tedesco-spagnola-britannica, sostenuta dalla diplomazia britannica (sabato qui è venuto appositamente David Cameron). Come spiega Pansa, il nostro asso nella manica è la possibilità di offrire trasferimenti di tecnologia e di competenze produttive negli Emirati. «Bisogna trovare la chiave giusta - spiega l'ad - per generare partnership industriali». Del resto anche Boeing potrebbe costruire nel Golfo il suo nuovo 777.



EPA/STRINGER

La star italiana all'Air Show di Dubai: l'Aermacchi Alenia C-27J

L'ad Finmeccanica

Pansa: «In quest'aerea realizziamo il 20% dei nostri ricavi»

Emirates chiede all'Ue di accelerare il dossier che darà via libera ai collegamenti diretti

60

caccia

Gli aerei che deve acquistare l'aeronautica degli Emirati: l'Italia punta sull'Eurofighter





Cavour? Meglio Vespucci

La Marina Militare (nella foto, il ministro della Difesa Mario Mauro) avrebbe potuto facilmente evitare le polemiche sorte intorno all'uso della portaerei Cavour come ambasciatrice dei maggiori gruppi italiani se avesse preso esempio dalla Gran Bretagna. Pur avendo una tradizione marinara ben più consolidata della nostra, il regno di Sua Maestà Elisabetta seconda ha sempre usato mezzi meno guerrieri per propagandare all'estero la sua potenza economica. Non ultimo lo yacht reale Britannia, adesso in disarmo, a bordo del quale il Tesoro italiano presentò nel 1992, a bordo di una breve crociera al largo di Civitavecchia, il suo programma di privatizzazioni. È vero che l'Italia non ha uno yacht presidenziale a disposizione, ma un'imbarcazione fascinosa come il Britannia c'è: il veliero-nave scuola Amerigo Vespucci. Forse più adatto della Cavour a portare in giro per i mari le eccellenze del made in Italy...

950 milioni
Fino a fine settembre 2013

La provvista Ansaldo per riprendere Energia

Cavour? Meglio Vespucci

Arrivano i consensi al quadrato

LECCEPRIMA

LeccePrima

NotizieZoneEventiSegnalazioniRecensioni

[←Tutti gli eventi](#)

Un mare di sorrisi



Inserito da Cristina 15 novembre 2013

Tweet Consiglia 0

Presso **Taranto** Dal 14/11/2013 Al 14/11/2013

Informazioni

DOVE

Taranto

,Lecce

ORARIO

COSTO

VOTO REDAZIONE



0

È necessario attivare Javascript per poter visualizzare correttamente questa sfida.

Dal 14/11/2013 Al 14/11/2013

[Vai al sito](#)

Operation Smile Italia Onlus è un'organizzazione fatta di volontari medici, infermieri ed altri che realizza missioni mediche in oltre 60 Paesi del Mondo per aiutare e curare gratuitamente bambini con malformazioni facciali: labbro leporino, palatoschisi, esiti di ustioni e traumi.

L'obiettivo del progetto della fondazione, intitolato "Un mare di sorrisi", è garantire ad ogni bambino l'accesso gratuito a cure specialistiche di qualità. La creazione di strutture, la formazione dei medici, l'attrezzatura sanitaria contribuiscono allo sviluppo di centri multi specialistici all'avanguardia, riferimento per la cura ed il trattamento di queste patologie per i genitori dei tanti bambini che hanno malformazioni correggibili. Nell'ambito del progetto la portaerei ha accolto e si appresta ad accogliere i bambini che hanno bisogno di un intervento chirurgico, ospitati a bordo insieme con i loro familiari.

Dal 24 maggio 2013, Marina militare e Operation Smile fanno sì che nella portaerei Cavour, ai porti del Mediterraneo, si incontrino le competenze dei medici specialisti e le necessità di chi ha bisogno di cure facciali e non può raggiungere strutture sanitarie specialistiche, o rispettare liste d'attesa. Il team medico è composto da chirurghi, anestesisti, infermieri di sala operatoria e di reparto, un intensista, un logopedista. Questi ultimi due specialisti sono importanti per seguire i pazienti nella fase di

operatorio.

Già nel febbraio 2010 ad Haiti, Operation Smile e la Marina Militare collaborarono a bordo c effettuando interventi chirurgici su bambini e adulti che avevano riportato gravi lesioni a seguitc che aveva colpito il Paese nel 12 gennaio dello stesso anno. L'ampia attività di divulgazione sta grande impatto sulla cittadinanza pugliese e ci auguriamo che aumenti nel tempo rende multispecialistico per l'accoglienza di tutti i pazienti provenienti dalla Puglia e da tutto il cen autentica all'esigenza di normalizzazione che l'infanzia di quei posti merita di soddisfare fondazione onlus Operation Smile cerca di alleviare dalle problematiche fisiche con cure cor aperte a tutti grazie all'accordo stipulato con la marina militare.

Foto gallery



Invia mail

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia **JavaScript** attivata.

Commenti

Tutte le [location di Lecce](#)

Per mangiare in zona:

[Tutti i Ristoranti di Lecce](#)



Accedi

PROTECTA^{WEB}

AMBIENTE TECNOLOGIA PROTEZIONE CIVILE SVILUPPO SOSTENIBILE

Con il Patrocinio

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

HOME POLITICHE AMBIENTE ENERGIA MOBILITÀ & TRASPORTI GREENBUILDING TERRITORIO & PROTEZIONE CIVILE

Archivio

LEGNOARREDO: MOSTRA ITINERANTE TRA LE ONDE 15 Nov 2013 [Prev](#) [Next](#)

LEGNOARREDO: MOSTRA ITINERANTE TRA LE ONDE



A bordo della portaerei della Marina Italiana Cavour una mostra delle eccellenze del legnoarredo. Rotta verso potenziali mercati in Medioriente ed Africa

Una missione speciale per la portaerei della Marina Italiana Cavour. A bordo, infatti, ospiterà una mostra delle eccellenze della produzione di legnoarredo in un viaggio di cinque mesi. L'obiettivo è quello di portare aiuti umanitari in Medioriente e Africa e di promuovere il *made in Italy* in aree dalle enormi potenzialità di sviluppo.

«L'Operazione Cavour rappresenta l'occasione per consolidare proficue sinergie tra le aziende, le istituzioni e le associazioni di categoria di settore allo scopo di garantire ritorni tangibili non solo in termini di immagine, ma anche sotto il profilo dei risultati commerciali, presidiando mercati strategici per l'eccellenza del *made in Italy* nel design», ha spiegato il **Presidente di FederlegnoArredo, Roberto Snaidero**, in occasione della conferenza stampa sulla partecipazione della federazione al tour del gruppo navale.

LegnoArredo sarà presente con una mostra intitolata «**Il cuore dell'abitare italiano. La nostra passione è la tua casa**» che occuperà una superficie di 150 metri quadrati e sarà strutturata come un percorso ideale il cui scopo sarà quello di offrire al visitatore un quadro completo della filiera italiana del settore.

[Redazione PROTECTAweb]

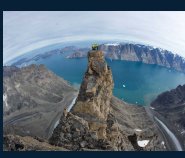
[Tweet](#) [Share](#)

[Sfoglia gli Speciali](#) 

[Editoriali](#)

- Home
- Politiche
- Ambiente
- Energia
- Mobilità & Trasporti
- GreenBuilding
- Territorio & Protezione Civile

News Aziende [Archivio](#)

GRUPPO OBERALP NEL SEGNO DELLA SOSTENIBILITA'


È divenuta membro del FWF l'azienda leader del settore «montagna» • L'autunno di OberAlp - il marchio leader in Europa per l'attrezzatura e l'abbigliamento da montagna...

[Prev](#) [Next](#)

SAPONIFICIO GIANASSO «AMBASCIATORE DI IMPATTO ZERO®» DI LIFEGATE


Il riconoscimento per il brand «I Provenzali» dove si esprime concreto impegno a favore dell'ambiente in tutte le fasi della produzione • Un curriculum decisamente...

Ricerca & Sviluppo [Prev](#) [Next](#) [Archivio](#)

IIT: il cristallo del nuovo fotovoltaico


L'Istituto Italiano di Tecnologia raggiunge importanti risultati nello sviluppo di celle solari ad alta efficienza, e a basso costo, a base di film sottili di...

PROTECTAweb.it ambiente tecnologia protezione civile sviluppo sostenibile | Copyright © 2009-2013
Testata giornalistica registrata al Tribunale di Roma al n.181 del 26/5/2009 | Direttore responsabile: Tony Colomba
Editore: Ecoedizioni Internazionali Srl | C.F./P.IVA 05205451007

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SERVIZIO PUBBLICO (ORA: 00:07 NOTIZIA: 11.1)

ATTUALITA': LE VIGNETTE DI VAURO SENESI. VAURO DEDICA UNA VIGNETTA IRONICA SULLA PORTAEREI CAVOUR E SULLA POLEMICA SULLE ARMI VENDUTE.

AUTORE: MICHELE SANTORO SPEAKER + VAURO SENESI

(1) DURATA:0:00:20





beta

Mappa del sito



Data Commerce

servizi tecnico-sistemistici progetti e soluzioni sviluppo software

AGENPARL, L'INFORMAZIONE CHE CERCAVI

HOME

CHI SIAMO

SERVIZI

VIDEO

CONTATTI

NEWSTICKER

ABBONATI

Tu sei qui: [Home](#) - [News](#) - [ECONOMIA](#) - [COMPRO ORO: AJRA-ANAP, SERVE LEGGE CONTRO MAFIA E RICICLAGGIO](#)

Giovedì 14 Novembre 2013 16:27

L. STABILITÀ: GHINI (UILM), GIÙ LE MANI DA RISORSE RIVOLTE A MARINA MILITARE

Scritto da com/mgl

Dimensione carattere

Stampa

E-mail

SHARE

Facebook

Twitter

LinkedIn

Valuta questo articolo



(AGENPARL) - Roma, 14 nov - "Più che un assalto alla diligenza nella discussione degli emendamenti alla Legge di Stabilità rischia di concretizzarsi un vero e proprio attacco alla nave. Siamo profondamente preoccupati proprio per uno di questi 'emendamenti-siluro', contrassegnato dalla numerazione '3.79', che potrebbe seriamente danneggiare i finanziamenti alla Marina Militare accordati nella stesura originaria del disegno di legge per il 2014. Il famigerato emendamento, di fatto: incide sui saldi di bilancio; danneggia i contributi destinati alla costruzione delle navi militari; pregiudica sia l'avvio che l'efficacia del programma di costruzioni navali. In parole povere, questa mancata cantieribilità produrrebbe nefasti effetti sulla continuità produttiva di almeno uno dei due cantieri del comparto militare in Liguria, o quello di Muggiano, alla Spezia o quello di Riva Trigoso a Genova. Per non parlare di quello che succederebbe di conseguenza agli altri cantieri sul territorio nazionale, ubicati in Veneto, Friuli, Campania, Sicilia. Come Uilm riteniamo inaccettabile e pericoloso dal punto di vista produttivo ed occupazionale l'emendamento in questione proposto all'articolo 3, comma 13 della Legge di stabilità. La norma in questione va mantenuta così com'è, perché garantisce tre stanziamenti ventennali di risorse destinate all'industria nazionale navalmeccanica e cantieristica ad alta tecnologia. Si tratta di costruzioni navali finanziate per 80 milioni di euro già a partire dal 2014, ma che nel 2016 arriverebbero a 260 milioni di euro aggiuntivi. Soldi investiti bene. Ci chiedevamo se la compagnia d'opinione contro la missione della portaerei 'Cavour' in Africa ed Arabia Saudita fosse un fatto episodico, ma crediamo che negli attacchi demagogici alla nave portabandiera della Marina Italiana ci possa essere altro. Quindi, giù le mani alle risorse destinate a questa Forza Armata, perché portano lavoro, produzione, occupazione, sviluppo manifatturiero e tecnologico".

Altro in questa categoria: [« ENEL: CONFCONSUMATORI, ANNULLATA FATTURA ESORBITANTE PER MICROIMPRESA PUGLIESE »](#) [VITICOLTURA VENETO: ZAIA SU VENISSA, RICONOSCIMENTO CHE PREMIA PRODOTTO »](#)

Pubblicato in **ECONOMIA**



Cerca...



AREA RISERVATA



Nome utente

Password

Ricordami

LOGIN

Dimenticate le credenziali?



LA CAVOUR SALPA PER FAR "RIPARTIRE LITALIA

E salpato ieri da Civitavecchia il 30° Gruppo Navale Cavour al comando dell'ammiraglio di divisione Paolo Treu che porterà in Africa e nel Golfo Arabico le eccellenze imprenditoriali italiane in 18 paesi. Il gruppo rimarrà in navigazione per 146 giorni ritornando a Taranto il 7 aprile 2014; in quasi cinque mesi sarà effettuato il periplo completo del continente africano attraverso il Canale di Suez e per fare rotta verso la penisola arabica per tornare in Italia attraverso lo Stretto di Gibilterra. Come già detto nella conferenza stampa tenutasi a Roma nella scorsa settimana, il Gruppo Navale sarà articolato su Nave Cavour, la fregata Bergamini della classe FREMM, dal pattugliatore Borsini della classe Comandanti e dalla nave di comando e supporto logistico Etna. Verranno raggiunte le località di Gedda in Arabia Saudita, Gibuti, Abu Dhabi, Mina Sulman in Bahrain, Shuwaikh in Kuwait, Ad Dawhah in Qatar, Mina Qabus in Oman, Dubayy negli Emirati, Mombasa in Kenya, Antseranana nella Baia di Diego Garcia nel Madagascar, Maputo in Mozambico, Durban e Città del Capo in Sud Africa, Luanda in Angola, Pointe Noire in Congo, Lagos in Nigeria, Tema nel Ghana, Dakar nel Senegal, Casablanca nel Marocco, Algeri in Algeria ed infine rientrerà a Taranto.

Si tratta di una crociera di oltre 18mila miglia nautiche e che vedrà impegnati 1.200 membri di equipaggio di cui 100 donne; a bordo della Cavour è stato imbarcato un gruppo di volo con cinque AV-8B+, tre elicotteri AW.101 e un AB.212 e uomini della Brigata San Marco e specialisti del gruppo operativo subacquei del Comsubin. Compito della missione del 30° Gruppo Navale sarà quello non soltanto di promuovere le eccellenze del made in Italy ma anche quello di fornire assistenza umanitaria nei confronti delle popolazioni a bordo sono presenti specialisti delle Onlus Francesca Rava e Operation Smile insieme a infermiere volontarie della Croce Rossa italiana - e di portare a termine una serie di attività addestrative di sicurezza marittima con operazioni di lotta alla pirateria e protezione del traffico mercantile italiano, sostegno alle Marine dei paesi rivieraschi come cooperazione.

Questa importante campagna navale consentirà di fare anche di effettuare una serie di eventi addestrativi che vedrà le nostre unità operare con quelle di altre Marine alleate ed amiche come nel caso dei francesi con il gruppo incentrato sulla portaerei Charles De Gaulle e americane della 5^a Flotta. Nella conferenza stampa che si è svolta a Civitavecchia a bordo di nave Cavour sono stati tra l'altro forniti anche alcuni dati riguardanti le attività di stivaggio per dare un'idea della complessità da affrontare; sono stati imbarcati 30mila chili di pasta, 50mila di farina, 18mila di pomodori pelati, 27mila litri di acqua distribuiti in 54.000 bottigliette e 12mila litri di vino. Sono stati stivati frutta e verdura fresca e seimila razioni di emergenza; tutto quanto imbarcato permetterà alla Cavour di disporre di un'autonomia di circa un mese di navigazione con 800 persone a bordo (compresi oltre 500 membri dell'equipaggio). Oltre alle eccellenze imprenditoriali già elencate nel report del 5 novembre da rilevare anche quella della Blackshape, azienda leader nel mondo per la produzione di velivoli biposto in tandem ad elica integralmente realizzati in fibra di carbonio. Per la riuscita della missione è stata creata un'unica cabina di regia nella quale sono coinvolti tutti i partner della campagna navale.

I costi della missione è stato ribadito che sono a carico integralmente dei partner e che all'amministrazione statale rimangono solo i costi che comunque sarebbero stati erogati per i mesi in oggetto. Non sono ovviamente mancate le polemiche per chi ha ritenuto che l'operazione fosse un'occasione per esportare eccellenza militare, non tenendo come si tratti di un'attività che oltre all'aspetto umanitario consente di svolgere quella addestrativa che sarebbe tutta a carico dei contribuenti: un modo innovativo per un'attività che storicamente fanno tutte le nazioni. Il capo di stato maggiore della Marina, ammiraglio Giuseppe De Giorgi, ha poi voluto sottolineare come la missione si prefigga una attività

prevalentemente umanitaria che riguarderà il 70% dell'intera campagna navale, che non andiamo a vendere armi e che la presenza di aziende della difesa risponde al concetto di presentare eccellenze italiane che fanno parte di tutto il sistema Italia.

In relazione all'intervista che De Giorgi aveva rilasciato a Repubblica Tv, l'ammiraglio ha ribadito ancora una volta di non essersi mai riferito ai poteri ed alle attività di sindacato ispettivo dei parlamentari e che in occasione della prossima audizione del 14 novembre davanti alle commissioni Difesa delle due Camere ribadirà ulteriormente il suo totale rispetto per le prerogative del Parlamento. L'ammiraglio Treu, al comando della squadra navale Cavour, ha sottolineato che si tratta di un'operazione coraggiosa e ambiziosa, che si prefigge numerosi obiettivi agendo sul concetto duale (dual use) delle nostre unità, strumenti multiruolo in grado di esprimere preziose capacità in attività militari e non.



iPad venduto a 17€?
Vi sveliamo come ottenere fino all'80% di sconto utilizzando questo segreto
megabargains24.com

Vegas Club
per te fino a 300€ di bonus. registrati ora!
www.lottomatica.it

Vuoi fare SOLDI Extra?
A Ottobre ho fatto 6.580€ con le Opzioni binarie. Ecco come.
comeguadagnare.org/video

AAA Cercasi passaggi auto
Guadagna offrendo passaggi sul tuo prossimo viaggio in auto
www.biablar.it

4WNET

ultima ora

ASCA > Politica

A+ A+ A+

CONDIVIDI

Marina Militare: De Giorgi, mai messo in discussione ruolo Parlamento

14 Novembre 2013 - 16:42

(ASCA) - Roma, 14 nov - "Smentisco, come capo della Marina, di aver mai messo in discussione il ruolo essenziale del Parlamento, per quanto possa esprimere come cittadino un mio parere. Mi riferivo alla disinformazione riscontrata sui media". Lo ha detto il capo di stato maggiore della Marina Militare, l'ammiraglio Giuseppe De Giorgi, in risposta al disappunto dei commissari di Sel sulla polemica scaturita dalle sue affermazioni alla stampa relativamente all'interrogazione presentata da Sinistra Ecologia e Libertà sugli obiettivi della missione del gruppo navale Cavour. De Giorgi è intervenuto in audizione informale davanti alle commissioni riunite difesa di Camera e Senato nell'ambito dell'esame congiunto dello schema di decreto legislativo relativo alla riforma dello strumento militare e sulle disposizioni in materia di personale militare e civile del ministero della difesa. Il capo di stato maggiore della Marina Militare ha affermato che "la riduzione quantitativa del personale" deve comportare "la contestuale revisione della struttura organizzativa", da rendere "più snella e coerente" con le risorse a disposizione. L'organico della Marina passerà "dalle attuali 34.000 unità a 30.421" in virtù "della spending review e, con la legge delega sullo strumento militare "a 26.800 unità". Questo a fronte di "un'esigenza operativa di 30.000 unità". De Giorgi ha auspicato un cambio rispetto alla scelta di "tagli lineari" che non rispettano "criteri e principi" della forza armata e "lo scenario in cui opera", auspicando invece un percorso di riduzione che non sia "una semplice operazione di cassa ma abbia strumenti che salvaguardino la professionalità delle persone". In questo senso, anche al fine di evitare l'invecchiamento "su una fascia di grado omogenea (marescialli, ndr), che genera sottoimpiego" ha invitato a riprendere "l'arruolamento spalmandolo in modo regolare" ritenendo "ineludibile assicurare un'alimentazione continua di personale militare senza creare vuoti generazionali". Secondo De Giorgi andrebbe poi "ricondata al capo di stato maggiore la piena governance delle risorse umane, per velocizzare i processi decisionali ed evitare colli di bottiglia e ritardi che penalizzano il personale e l'organizzazione", oltre "ad assicurare l'invarianza di bilancio" nelle risorse da destinare alle forze armate equilibrando il taglio sul personale con gli investimenti in tecnologia "per non vedere vanificata una riforma di così grande impatto sul Paese". gbt



Seguici su: Facebook Twitter YouTube RSS

notizie regioni

Abruzzo
Basilicata
Bolzani
Calabria
Campania
Emilia Romagna
Friuli Ven. Giu.
Lazio
Liguria
Lombardia
Marche
Molise
Piemonte
Puglia
Sardegna
Sicilia
Toscana
Trento
Umbria
Valle d'Aosta
Veneto

Segui @Asca_it

Trovaci su Facebook



Politica Economia Attualità Sport

16:52 - Parlamento: riunione Grasso-Boldrini su ufficio parlamentare di bilancio
16:42 - Marina Militare: De Giorgi, mai messo in discussione ruolo Parlamento
16:33 - Legge elettorale: Cuperlo, Civiati smetta di fare il primo della classe





PENNYBLACK
adrian.com
Via San Polo, 42 - Brescia
Tel. +39 030 2306044
adrian.com.it



TRAFFICO FONDI CINEMA NUM. UTILI TERREMOTI METEO

GIOVEDÌ 14.11.2013: ORE 12.38

Bresciaoggi Clic

Bresciaoggi.it



Home Territori Spazio dei lettori Dossier TV & Media Servizi Fotogallery Magazine Il quotidiano

CRONACA • PROVINCIA IN PRIMO PIANO • SPORT • CULTURA • SPETTACOLI • ECONOMIA • ITALIA & MONDO

Home • Italia & Mondo

ITALIA & MONDO

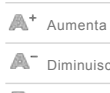
14.11.2013

«Cavour, niente armi» Afghanistan: via in 500

Mauro e la nave: leggi rispettate M5s e Sel: «Non ci ha convinto» De Giorgi: ambasciata itinerante Prosegue il disimpegno da Kabul



Civitavecchia, ieri: la partenza del gruppo navale della «Cavour»



ROMA

La Cavour «non va in giro a vendere armi, voglio fugare ogni dubbio in maniera inequivocabile». Il ministro della

ULTIMA ORA

- 12:22 Papa al Quirinale: vorrei bussare a porta di ogni abitante Italia
- 12:19 Napolitano: classe dirigente prenda esempio da impegno Papa
- 12:21 Papa al Quirinale: qui per segno di amicizia. E ricorda Ratzinger
- 12:17 Apple su indagine Milano: Paghiamo tasse fino all'ultimo euro
- 12:20 Napolitano: Papa combatte dilagante egoismo, parla a semplici
- 12:26 Papa: Italia trovi creatività e concordia per sviluppo armonioso
- 12:31 Napolitano: politica deve liberarsi da piaga della corruzione
- 12:17 Soldati Francia neutralizzano componenti al Qaida in Mali
- 12:23 Papa: moltiplicare gli sforzi per alleviare la disoccupazione
- 11:39 Nuova ondata di maltempo: in arrivo, freddo e neve al Nord

TUTTE LE NOTIZIE

PIÙ VISTI

- 1 Appalti «truccati», arrestato sindaco di Adro
- 2 Botte all'ora dell'happy hour tensione in piazza Vescovado
- 3 Stop «Madame SiSi», Golden Lady vince la causa sul marchio
- 4 Arrestato Oscar Lancini, sindaco leghista di Adro
- 5 Rapinano la gioielleria: la fuga dura poco
- 6 Sbalzato dall'auto muore nel canale
- 7 Anche terreni bresciani per il maxi evasore
- 8 Tredicenne rapita, indagata un'altra giovane
- 9 Una telefonata rinvia tutte le tesi: proteste
- 10 «Aree comunali, così si pilotava la vendita»

TUTTE LE NOTIZIE

Stampa

Invia

Commenti 0

Tweet

@Seguici

Difesa Mario Mauro è arrivato ieri alla Camera per parlare della proroga della missione dei nostri militari in Afghanistan, ma in realtà l'obiettivo è stato stoppare sul nascere la polemica sulla missione dell'ammiraglia della marina italiana, la portaerei partita ieri da Civitavecchia per una missione di cinque mesi nei mari dell'Africa orientale con l'obiettivo dichiarato di promuovere il made in Italy. Una polemica sollevata da M5s e Sel e alimentata dalle dichiarazioni di martedì del capo di Stato Maggiore della Marina, l'ammiraglio Giuseppe De Giorgi che aveva detto: «È legittimo che l'Italia cerchi di esportare anche gli assetti che riguardano il mondo militare». Per evitare che la polemica assumesse toni preoccupanti per il governo, dunque, il ministro si è così presentato alla Camera. «Voglio fare riferimento alla sollecitazione pervenuta sui fatti di attualità», ha detto «e fugare subito un dubbio in maniera inequivocabile: la missione non ha alcuno scopo di vendere sistemi d'arma italiani all'estero. Questo tipo di operazioni avviene sempre nel pieno rispetto di convenzioni e accordi internazionali».

Parole che però non hanno soddisfatto Sel. «Le dichiarazioni di Mauro non hanno convinto nessuno. Né noi né il Parlamento», ha detto il capogruppo in commissione Esteri, Arturo Scotto. «Perché le parole di De Giorgi non sono state censurate?», ha chiuso.

Il diretto interessato aveva risposto poco prima, nell'hangar della Cavour, dando il «benvenuto a bordo» a tutti i partecipanti alla missione, 1.200 uomini e donne tra membri dell'equipaggio e rappresentanti di alcuni gruppi industriali italiani. La Cavour è «un'ambasciata itinerante che coniuga in sinergia le risorse dei ministeri degli Esteri e della Difesa».

VIA DALL'AFGHANISTAN. Intanto sempre ieri Mauro ha annunciato il piano di disimpegno dall'Afghanistan: entro la fine dell'anno quasi 500 militari italiani rientreranno, sottolineando poi che ne resteranno nel Paese circa 2.800, mille in meno di quanti erano a fine 2012. Il processo di transizione, ha premesso il titolare della Difesa, «è ormai nel pieno della quinta e ultima fase e alla fine di questo ultimo passaggio tutti i distretti saranno sotto la responsabilità afghana».

Per quanto riguarda la regione ovest, quella a guida italiana, 31 dei 43 distretti sono già sotto controllo afgano e i restanti 12 «lo saranno entro la fine dell'anno». Mauro ha spiegato dunque che il prossimo 23 novembre rientreranno 367 uomini e il 21 dicembre altri 119, per un totale di 486: «alla fine del 2013 saremo intorno alle 2.800 unità». Ma il ministro ha ricordato che il ripiegamento è un processo complesso che richiede tempo e che riguarda non solo uomini ma anche mezzi e strutture.



INSTALLA GRATIS
UNIBOX
LA SERENITÀ
GUIDA CON TE



YOU KMSICURI
YOU, CASSICURAZIONE GIER/TU

STUDIO MABE
Agenzia di GAVARDO
Via G. Falcone, 26
Tel. 0365 371776
Unipol
ASSICURAZIONI

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo da richiedere in agenzia e consultabile sul sito Internet: www.unipol.it/italianet

Annunci PPN

UBS Wealth Management
Un nuovo tipo di gestione del patrimonio.
www.ubs.com

Scopri ASUS VivoBook
Con Processore Intel® Core™ i7.
facebook.com/ASUS.Italia

Prova SKYACTIV TECHNOLOGY
negli showroom Mazda.
Scopri di più

Richiedi Carta Italo American Express
Quota gratuita il 1° anno e tanti vantaggi di viaggio per te
americanexpress.it

Lancia Taste of the city.
Guarda il video e vinci un workshop con un professionista.
Partecipa ora

Pubblica qui il tuo annuncio PPN

American Express per te!
Carta Verde con quota gratuita il primo anno! Scopri di più!
americanexpress.it

Prova SKYACTIV TECHNOLOGY
negli showroom Mazda.
Scopri di più



USER PANEL

- [Home](#)
- [Archivio per Data](#)
- [Cerca](#)
- [Il Forum](#)
- [Il Tuo Profilo](#)
- [Messaggi Privati](#)
- [Pubblica](#)
- [Segnala Questo Sito](#)

GLI ARTICOLI POSTATI NEL FORUM



- [Notizie dal mondo](#)
- [Notizie dall'Italia](#)
- [Opinioni](#)
- [Segnalazioni](#)
- [Cinema](#)
- [Libri](#)

FORUM: ULTIMI ARTICOLI

- [Bagnai vs Fassina a Servizio Pubblico stasera](#)
- [J. Assange & Calle13 contro la manipolazione delle Masse](#)
- [Uno show targato Greenpeace](#)
- [Nicolao, saggio patrono](#)
- [Effetto Libia sui carburanti: primi rialzi di 5 cent](#)
- [La testa sotto la sabbia.](#)
- [Movimenti per la casa sul red carpet del festival di Roma](#)
- [Slitta ancora voto decreto missioni. Al Senato bucherà media?](#)
- [Bellofiore, "La Gabbia", lavoro vs capitale](#)
- [Il Paese dell'utopia](#)
- [#16N - Pisa, Napoli, Gradisca, Val Susa ...](#)
- [Maduro esorta a boicottare la stampa borghese](#)
- [Inaugurato grattacielo sul luogo dell'attentato 11 settembre](#)
- [Letta, non una parola su attivisti greenpeace incarcerati](#)
- [Milano, Kabobo tenta di strangolare il compagno](#)

L'EXPO GALLEGGIANTE DELLE ARMI

Postato il Giovedì, 14 novembre @ 16:29:19 CET di [davide](#)



DI MANLIO DINUCCI E
TOMMASO DI FRANCESCO
[ilmanifesto.it](#)



Alla fine il Carosello galleggiante d'armi e prodotti alimentari del made-in-Italy va: è salpato ieri da Civitavecchia il gruppo della marina militare costituito dalla portaerei Cavour, dalla fregata Bergamini, dalla nave di supporto logistico Etna e dal pattugliatore Borsini.

Scopo ufficiale della «campagna navale» - organizzata dal ministero della Difesa in collaborazione con i ministeri degli Esteri, dello Sviluppo Economico e il ministero dei Beni Culturali - è presentare «il Sistema Paese in movimento e rafforzare la presenza dell'Italia nelle aree geografiche considerate strategiche per gli interessi nazionali, oltre che fornire assistenza umanitaria alle popolazioni bisognose». Questo l'annuncio ufficiale esatto del Ministero della difesa del 5 novembre con tanto di presentazione del ministro Mario Mauro.

È questo il motivo della missione, annunciato anche dalla Marina Militare il 9 novembre che la definisce «missione di promozione» ed elenca le industrie belliche che vi partecipano.

E invece ieri il ministro Mario Mauro, pizzicato nel segno a quanto pare, ha voluto reintervenire alla Camera per «fugare ogni dubbio», ha detto e per spiegare che il gruppo navale «non ha alcuno scopo di vendere sistemi d'arma all'estero» e che comunque tutto è «nel rispetto delle convenzioni internazionali e del trattato Onu». Magari non va a venderle come tappeti direttamente e negli stessi giorni della crociera di morte, ma secondo il suo stesso annuncio e quello del suo ministero, va a promuoverle, a pubblicizzarle, a piazzarle, a far commercio. Comunque per venderle, sospettiamo.

E in aree dove impazzano guerra, conflitti armati e repressioni (p. s. il Congo, la Nigeria, il Kenya), dove governi potenti finanziano guerre per procura altrove (come l'Arabia Saudita in Siria, o il Barhein con la sua primavera cancellata dai militari), o dove politiche di spese sociali vengono ridimensionate se non cancellate per sostenere la sicurezza interna e le frontiere (come in Angola e Mozambico). La domanda è Quale parte in commedia sta recitando il ministro-macchietta Mario Mauro?

Ora il gruppo navale italiano alla fine è salpato ieri. Farà scalo in 7 porti mediorientali del Mar Rosso e del Golfo Persico - Gidda (Arabia Saudita), Mascat (Oman), Dubai (E.A.U.), Abu Dhabi (E.A.U.), Doha (Qatar), Mina Sulman (Bahrein), Kuwait City (Kuwait) - e in 13 porti africani: Gibuti (Gibuti), Mombasa (Kenya), Antseranana (Madagascar), Maputo (Mozambico), Durban (Sudafrica), Città del Capo (Sudafrica), Luanda (Angola), Pointe-Noire (Congo), Lagos (Nigeria), Tema (Ghana), Dakar (Senegal), Casablanca (Marocco) e Algeri (Algeria). Il gruppo, dopo un viaggio di cinque mesi, rientrerà in Italia il 7 aprile 2014.

Il costo della campagna navale è previsto in 20 milioni di euro, di cui 7 a carico dello stato e 13 dei «partner dell'industria privata». Soldi ben spesi: essi potranno usare la portaerei, lunga 244 metri e larga 39, come una grande fiera espositiva itinerante. A bordo sono stati installati gli stand in cui espongono i loro prodotti e contattano i clienti. La missione della portaerei Cavour, ha assicurato il ministro Mauro intervenendo ieri alla Camera durante l'esame del dl missioni, non è di «vendere sistemi d'arma italiani all'estero». Non si capisce allora perché al centro dell'Expo galleggiante ci siano le maggiori industrie belliche italiane con il loro campionario, che sarà mostrato ai potenziali acquirenti di porto in porto. In primo piano quelle di Finmeccanica: l'AgustaWestland che presenta elicotteri da guerra, di cui due sono esposti sulla Cavour; la Oto Melara, che espone il sistema d'arma 127/64 LW Vulcano caratterizzato da un elevato ritmo di fuoco (fino a 35 colpi al minuto) e dalla possibilità di utilizzare munizioni guidate; la Selex ES, specializzata in sistemi radar e di combattimento; la Wass, che presenta nello stand Finmeccanica il siluro pesante Black Shark; Telespazio, che offre i suoi sistemi di telecomunicazioni militari, anche satellitari; la Mbda, che espone i missili Aspide, Aster, Teseo/Otomat e altri. La Elt offre apparecchiature elettroniche per la guerra aerea, terrestre e navale; la Intermarine, vascelli militari. I clienti che non possono permettersi i cannoni Otomelara a fuoco rapido potranno sempre trovare, nello stand Beretta sulla Cavour, una vasta gamma di pistole automatiche. I prodotti civili degli altri stand sono in genere di lusso, come gli aerei executive della Piaggio e della Blackshape.

Accanto alle armi esposte negli stand, ci sono sulla Cavour cinque caccia Sea Harrier a decollo verticale, quattro elicotteri, una settantina di fucili della Brigata San Marco e specialisti subacquei del Comsubin. La campagna navale infatti, oltre a promuovere le «eccellenze italiane», serve a «operazioni di contrasto alla pirateria» e all'«addestramento di personale militare» soprattutto in Africa. Per «l'assistenza umanitaria» ci sono a bordo della Cavour la Croce Rossa e le onlus Fondazione Francesca Rava e Operation Smile.

Una organizzazione perfetta. Si vanno a vendere altri armi ai paesi mediorientali e africani, dominati da oligarchie e caste militari, provocando un ulteriore aumento delle loro spese militari che comporterà un ulteriore aumento della povertà soprattutto in Africa.

Ogni cannone, ogni missile, ogni mitraglia venduta dai commessi viaggiatori della Cavour ai governi clienti significherà meno investimenti locali nel sociale e quindi altri migliaia di bisognosi, affamati e morti, soprattutto tra i bambini, per sottoalimentazione cronica e malattie che

Links Correlati

- [Inoltre Italia](#)
- [News by davide](#)

Articolo più letto relativo a Italia:
[LETTERA APERTA AL MINISTRO DELL'INTERNO](#)

Opzioni

[Pagina Stampabile](#)

[di cella](#)**ComeDonChisciotte
Forums****UTENTI** Benvenuto, **anonimo**Nickname Password

Security Code:

Type Security Code

 () **Iscrizione:** più tardi: **nur0** News di oggi: **0** News di ieri: **0** Complessivo: **7709** **Persone Online:** Visitatori: **1258** Iscritti: **29** Totale: **1287** **Online ora:**01 : [kiddo](#)02 : [jorge](#)03 : [ilsanto](#)04 : [Prinzirob](#)05 : [qlab](#)06 : [Kazonga](#)07 : [nullpointer](#)08 : [babuskin](#)09 : [alecale](#)10 : [Mazzam](#)11 : [Deck85](#)12 : [NerOscuro](#)13 : [Georgejefferson](#)14 : [kansimba](#)15 : [penta](#)16 : [gm](#)17 : [oriundo2006](#)18 : [clack](#)19 : [ROE](#)20 : [francescosantoanni](#)21 : [TarasBulba](#)22 : [yago](#)23 : [tao](#)24 : [nrc](#)25 : [clausneghe](#)26 : [Black_Jack](#)27 : [hal900](#)28 : [Valdo](#)29 : [antsr](#)

potrebbero essere curate. Tranquilli. Perché sulla Cavour ci sono anche gli «operatori umanitari» pronti a soccorrere i disperati che abbiamo contribuito a creare con il traffico di armi, per dimostrare quanto l'Italia sia sensibile e pronta ad aiutare «le popolazioni bisognose».

Nel Rapporto 2013 della marina militare si sottolinea che le navi da guerra sono «ambasciatrici dell'Italia». Una nave come la Cavour deve essere considerata «proiezione del Paese, non solo come strumento militare ma anche come veicolo per promuovere i nostri interessi economici: la nave, dunque, quale simbolo vincente del Made in Italy» come dimostra «il successo commerciale della nostra industria per la Difesa». In tal modo la marina militare sponsorizza anche se stessa, dimostrando che spendere 3,5 miliardi di euro per una nave come la Cavour (che costa per un giorno di navigazione 200 mila euro) e altri miliardi per dotarla dei caccia F-35, significa fare un investimento per il «Sistema Paese».

Un paese che deve essere militarmente pronto alla «proiezione di capacità per intervenire là dove necessario», ossia a proiettare le proprie forze armate là dove sono in gioco gli interessi economici e politici delle potenze occidentali, in primo luogo degli Stati Uniti. Non a caso la campagna navale italiana si svolge in Medio Oriente e Africa, due delle aree strategicamente più importanti per gli Usa e la Nato.

Una volta per accusare la vocazione naturale (per la sua collocazione geografica nel Mediterraneo), dell'Italia alla guerra, nonostante l'articolo 11 della nostra Costituzione, dicevamo «portaerei-Italia». E adesso l'Italia si è fatta portaerei.

Manlio Dinucci e Tommaso Di Francesco

Fonte: www.iilmanifesto.it

14.11.2013

"L'EXPO GALLEGGIANTE DELLE ARMI" | [Login/Crea Account](#) | **2 commenti | [Search Discussion](#)****I commenti sono di proprietà dell'inserzionista. Noi non siamo responsabili per il loro contenuto.**Commenti NON Abilitati per gli Anonimi, [registrati](#)**Uno scandalo paradigmatico dell' Italia e Europa di oggi** (Voto: 1)di [marcopa](#) il Giovedì, 14 novembre @ 16:56:33 CET[\(Info Utente\)](#) | [Invia un Messaggio](#)

Fate tutti girare questo articolo di Dinucci e Di Francesco..... Non so quanto abbia girato la notizia al di fuori del Manifesto e di alcuni ambienti della sinistra, ma una portaerei sponsorizzata da 13 milioni di euro, pagati, sembra, da industrie di armamenti, dimostra il cinismo e la cecità dell' Italia del 2013.....Che assicura la prossima ripresa che non arriverà mai, che difende le caste (politici, imprenditori, militari, mega-burocrati dello stato), che rallenta i cambiamenti ineluttabili come la rivoluzione energetica, che aumenta le proprie spese di armamenti con percentuali di incremento a due cifre, mentre cala la spesa sociale.....Che dice le bugie su tutto.....

Re: L'EXPO GALLEGGIANTE DELLE ARMI (Voto: 1)di [s_riccardo](#) il Giovedì, 14 novembre @ 17:42:50 CET[\(Info Utente\)](#) | [Invia un Messaggio](#)

Farei delle indagini sulle banche italiane che si professano etiche che da anni si occupano di export di armi regolando le transazioni. Ce ne sono in tutte le regioni italiane...

LETTURE SEGNALATE**Perché nessuno stato
ha il Credito pubblico?****GZ - Più Moneta
Creano più ti Dicono
che non ci Sono Soldi**[il sussidiario - Una nuova
mega-bolla finanziaria ci
darà la ripresa](#)[Antonio Camuso - Kabul:
stragi di piloti e guerre tra
contractor](#)[Rigamo - La notte dei
Ganzer viventi](#)[Marco Mamone Capria -
La scienza in una società
democratica](#)[Giulio Sapelli - Col potere
ai professori venne
l'inverno della nostra
civiltà](#)[Bagnai - Crisi finanziaria
e governo dell'economia](#)



DIRITTI GLOBALI



Visita anche l'edizione Internazionale
[Http://www.globalrights.info](http://www.globalrights.info)



1 0 <

Home
Categorie NewsChi Siamo
Il GruppoLinks
PartnerContatti
Scrivici

I Rapporti

Archivio
Vecchio sitoIscriviti
Al sito

Accedi

cerca...

5xMille



Xchè i diritti hanno bisogno di sostegno

Con la dichiarazione dei redditi
devolvi il tuo 5x1000 a Diritti Globali
Basta firmare nell'apposito spazio
e indicare il nostro codice fiscale:
97302510157

Utenti Online

Ora Online:

- Nessun membro
- 319 Visitatori

[Home](#) > [Home](#) > [Categorie](#) > [Guerre, Armi & Terrorismi](#) > [L'Expo galleggiante di armi](#)

L'Expo galleggiante di armi

SCRITTO DA MANLIO DINUCCI, TOMMASO DI FRANCESCO, IL MANIFESTO |
14 NOVEMBRE 2013



SISTEMA ITALIA-GUERRA

Alla fine il Carosello galleggiante d'armi e prodotti alimentari del made-in-Italy va: è salpato ieri da Civitavecchia il gruppo della marina militare costituito dalla portaerei Cavour, dalla fregata Bergamini, dalla nave di supporto logistico Etna e dal pattugliatore Borsini.

Scopo ufficiale della «campagna navale» - organizzata dal ministero della Difesa in collaborazione con i ministeri degli Esteri, dello Sviluppo Economico e il ministero dei Beni Culturali - è presentare «il Sistema Paese in movimento e rafforzare la presenza dell'Italia nelle aree geografiche considerate strategiche per gli interessi nazionali, oltre che fornire assistenza umanitaria alle popolazioni bisognose». Questo l'annuncio ufficiale esatto del Ministero della difesa del 5 novembre con tanto di presentazione del

SOSTIENI DIRITTIGLOBALI.IT

Sostieni dirittiglobali.it
con una donazione on line
con Carta di Credito o conto Paypal

Donazione



Transazione sicura grazie a paypal

Moni OVADIA

You need Flash player 6+ and
JavaScript enabled to view this
video.

Title: moni ovadia per rapporto diritti
globali 2013 (0:09:40)

Playlist:

- Nessun robot

Ultimi Iscritti:

- barbara
- simona
- Giuseppe
- TERESA
- Giovanna Agnello

Statistiche

Utenti : 411

Contenuti : 48052

Link web : 29

Tot. visite contenuti : 16493111

LETTERE A DG

Le lettere saranno pubblicate a discrezione della redazione, che si limita a ospitarle.

La responsabilità dei contenuti è esclusivamente di chi scrive

- [Tempi moderni alla Ducati](#)
- [Dalla "Beat" alla "Neet" generation](#)
- [Italialavoro, il paradosso amaro per i precari](#)
- [Messicani contro la frode elettorale](#)
- [Appello per Cinecittà](#)
- [Champion: a Scandicci si passa al boicottaggio](#)
- [Prendere i soldi dove ci sono](#)
- [Liberarsi dalla schiavitù del petrolio](#)
- [Il caso di Paolo Ferraro](#)
- [Caso Sesto. Verità e polveroni](#)
- [La via crucis per un visto](#)
- [La lista Falciani e la versione Grossi](#)
- [Divorziata, non riesce a vedere i figli in Serbia](#)

Ultimi Commenti

santa:mi viene in mente quella voce che nella scena di u...

Alessandro :Gradirei conoscere il legame fra lo tsunami e i du...

Iolita vinnikova:nadya non ti arrenderai 12 Dicembre 2013 tornerai i...

lo:Degno rappresentante e portabandiera di quel borde...

Val:Beh , per apprezzare la libertà occorre essere i...

Diritti & Rovesci

Segui il Blog [Diritti & Rovesci](#)

- [Ferragosto nell'Arcipelago Gulag](#)
- [La logica omicida del profitto](#)
- [Ho sognato il nuovo Presidente della Repubblica](#)
- [Lo scandalo delle carceri](#)

ministro Mario Mauro.

È questo il motivo della missione, annunciato anche dalla Marina Militare il 9 novembre che la definisce «missione di promozione» ed elenca le industrie belliche che vi partecipano.

E invece ieri il ministro Mario Mauro, pizzicato nel segno a quanto pare, ha voluto reintervenire alla Camera per «fugare ogni dubbio», ha detto e per spiegare che il gruppo navale «non ha alcuno scopo di vendere sistemi d'arma all'estero» e che comunque tutto è «nel rispetto delle convenzioni internazionali e del trattato Onu». Magari non va a venderle come tappeti direttamente e negli stessi giorni della crociera di morte, ma secondo il suo stesso annuncio e quello del suo ministero, va a promuoverle, a pubblicizzarle, a piazzarle, a far commercio. Comunque per venderle, sospettiamo.

E in aree dove impazzano guerra, conflitti armati e repressioni (p. s. il Congo, la Nigeria, il Kenya), dove governi potenti finanziano guerre per procura altrove (come l'Arabia Saudita in Siria, o il Barhein con la sua primavera cancellata dai militari), o dove politiche di spese sociali vengono ridimensionate se non cancellate per sostenere la sicurezza interna e le frontiere (come in Angola e Mozambico). La domanda è Quale parte in commedia sta recitando il ministro-macchietta Mario Mauro?

Ora il gruppo navale italiano alla fine è salpato ieri.

Farà scalo in 7 porti mediorientali del Mar Rosso e del Golfo Persico - Gidda (Arabia Saudita), Mascat (Oman), Dubai (E.A.U.), Abu Dhabi (E.A.U.), Doha (Qatar), Mina Sulman (Bahrein), Kuwait City (Kuwait) - e in 13 porti africani: Gibuti (Gibuti), Mombasa (Kenya), Antseranana (Madagascar), Maputo (Mozambico), Durban (Sudafrica), Città del Capo (Sudafrica), Luanda (Angola), Pointe-Noire (Congo), Lagos (Nigeria), Tema (Ghana), Dakar (Senegal), Casablanca (Marocco) e Algeri (Algeria). Il gruppo, dopo un viaggio di cinque mesi, rientrerà in Italia il 7 aprile 2014.

Il costo della campagna navale è previsto in 20 milioni di euro, di cui 7 a carico dello stato e 13 dei «partner dell'industria privata». Soldi ben spesi: essi potranno usare la portaerei, lunga 244 metri e larga 39, come una grande fiera espositiva itinerante. A bordo sono stati installati gli stand in cui espongono i loro prodotti e contattano i clienti.

La missione della portaerei Cavour, ha assicurato il ministro Mauro intervenendo ieri alla Camera durante l'esame del dl missioni, non è di «vendere sistemi d'arma italiani all'estero». Non si capisce allora perché al centro dell'Expo galleggiante ci siano le maggiori industrie belliche italiane con il loro campionario, che sarà mostrato ai potenziali acquirenti di porto in porto. In primo piano quelle di Finmeccanica:

l'AgustaWestland che presenta elicotteri da guerra, di cui due sono esposti sulla Cavour; la Oto Melara, che espone il sistema d'arma 127/64 LW Vulcano caratterizzato da un elevato ritmo di fuoco (fino a 35 colpi al minuto) e dalla possibilità di utilizzare munizioni guidate; la Selex ES, specializzata in sistemi radar e di combattimento; la Wass, che presenta nello stand Finmeccanica il siluro pesante Black Shark; Telespazio, che offre i suoi sistemi di telecomunicazioni militari, anche satellitari; la Mbda, che espone i missili Aspide, Aster, Teseo/Otomat e altri. La Elt offre apparecchiature elettroniche per la guerra aerea, terrestre e navale; la Intermarine, vascelli militari. I clienti che non possono permettersi i cannoni Otomelara a fuoco rapido potranno sempre trovare, nello stand Beretta sulla Cavour, una vasta gamma di pistole automatiche. I prodotti civili degli altri stand sono in genere di lusso, come gli aerei executive della Piaggio e della Blackshape.

Accanto alle armi esposte negli stand, ci sono sulla Cavour cinque caccia Sea Harrier a decollo verticale, quattro elicotteri, una settantina di fucili della Brigata San Marco e specialisti subacquei del Comsubin. La campagna navale infatti, oltre a promuovere le «eccellenze italiane», serve a «operazioni di contrasto alla pirateria» e all'«addestramento di personale militare» soprattutto in Africa. Per «l'assistenza umanitaria» ci sono a bordo della Cavour la Croce Rossa e le onlus Fondazione Francesca Rava e Operation Smile.

Una organizzazione perfetta. Si vanno a vendere altri armi ai paesi mediorientali e africani, dominati da oligarchie e caste militari, provocando un ulteriore aumento delle loro spese militari che comporterà un ulteriore aumento della povertà soprattutto in Africa.

Ogni cannone, ogni missile, ogni mitraglia venduta dai commessi viaggiatori della Cavour ai governi clienti significherà meno investimenti locali nel sociale e quindi altri migliaia di bisognosi, affamati e morti, soprattutto tra i bambini, per sottoalimentazione cronica e malattie che potrebbero essere curate. Tranquilli. Perché sulla Cavour ci sono anche gli «operatori umanitari» pronti a soccorrere i disperati che abbiamo contribuito a creare con il traffico di armi, per dimostrare quanto l'Italia sia sensibile e pronta ad aiutare «le popolazioni bisognose».

Nel Rapporto 2013 della marina militare si sottolinea che le navi da guerra sono «ambasciatrici dell'Italia». Una nave come la Cavour deve essere considerata «proiezione del Paese, non solo come strumento militare ma anche come veicolo per promuovere i nostri interessi economici: la nave, dunque, quale simbolo vincente del Made in Italy» come dimostra «il successo commerciale della nostra industria per la

Rapporto 2013



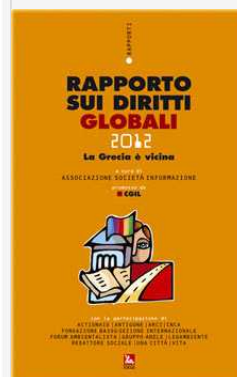
A giugno in libreria Rapporto sui diritti globali 2013

Leggi l'indice, la prefazione di Sharan Burrow, la prefazione di Susanna Camusso, l'introduzione di Sergio Segio

ASCOLTA GLI INTERVENTI DELLA PRESENTAZIONE - Roma 4 giugno 2013

LEGGI UNA PARTE DELLA RASSEGNA STAMPA SULLA PRESENTAZIONE

Rapporto diritti globali



E' uscito il Rapporto sui diritti globali 2012.

Nel volume anche il CD con tutti i 10 volumi della serie completa, da 2003 al 2012

Richiedilo da Ediesse editore o in libreria

LEGGI INDICE, INTRODUZIONE E PREFAZIONE



Ascolta da Radio Articolo 1

la conferenza stampa di presentazione del Rapporto sui diritti globali 2012



La Grecia è vicina. Intervista al curatore del "Rapporto sui diritti globali 2012"

ASCOLTA L'INTERVISTA SU RADIO RADICALE

- [Le elezioni e gli appelli del non profit](#)
- [Il sociale e le elezioni, nell'epoca del populismo](#)
- [Ragion politica e Ragion di Stato](#)
- [Il capitalismo è la crisi](#)
- [Prove tecniche di movimento](#)
- [Il mercato che uccide](#)
- [Europa, un premio alla memoria](#)
- [Martini, profeta di inquietudine, maestro costruttore di ponti](#)
- [Primavere e autunni. In morte di Angelo Di Carlo](#)
- [Monti e l'economia: Perseverare è diabolico](#)
- [Il crimine e il suo profitto](#)
- [Armi di distrazione di massa e politica del Gattopardo](#)

Clofreni



Scarica il free book

[Clofreni \(Claufrenie\) L'Obbligatoire le memorie bipolari di Claudio Aroldi](#)

TRO-RARI&20



TRO – Trattamento Radiofonico Obbligatorio

Seconda puntata del Trattamento Radiofonico Obbligatorio a cura del gruppo [Rari&venti](#)

Si parla di viaggi, si rievoca il progetto europeo "SOVO Sounds and voices" che ha messo in rete sette radio della salute mentale d'europa, si ride e si scherza. Interventi e readings di Raffaele, Francesca, Paolo, Marco, Anna, Claudio, Donatella e la regia di Nicola

[Ascolta la puntata](#)

Abolire l'ergastolo

Difesa». In tal modo la marina militare sponsorizza anche se stessa, dimostrando che spendere 3,5 miliardi di euro per una nave come la Cavour (che costa per un giorno di navigazione 200 mila euro) e altri miliardi per dotarla dei caccia F-35, significa fare un investimento per il «Sistema Paese».

Un paese che deve essere militarmente pronto alla «proiezione di capacità per intervenire là dove necessario», ossia a proiettare le proprie forze armate là dove sono in gioco gli interessi economici e politici delle potenze occidentali, in primo luogo degli Stati Uniti. Non a caso la campagna navale italiana si svolge in Medio Oriente e Africa, due delle aree strategicamente più importanti per gli Usa e la Nato.

Una volta per accusare la vocazione naturale (per la sua collocazione geografica nel Mediterraneo), dell'Italia alla guerra, nonostante l'articolo 11 della nostra Costituzione, dicevamo «portaerei-Italia». E adesso l'Italia si è fatta portaerei.

Commenti

Nome *

Code [WsEmp](#)

La redazione ha ritenuto di non moderare preventivamente i commenti dei lettori. Precisa che gli unici proprietari e responsabili dei commenti sono gli autori degli stessi e che in nessun caso [dirittiglobali.it](#) potrà essere ritenuto responsabile per eventuali commenti lesivi di diritti di terzi. La redazione tiene a precisare che non sono consentiti, e verranno immediatamente rimossi:

- messaggi non concernenti il tema dell'articolo
- messaggi offensivi nei confronti di chiunque
- messaggi con contenuto razzista o sessista
- messaggi il cui contenuto costituisca una violazione delle leggi vigenti (istigazione a delinquere o alla violenza, diffamazione, ecc.)

[Invia commento](#)

Dieci anni in CD



2001-2012 - Dieci volumi del Rapporto sui diritti globali raccolti in Cd-Rom
[RICHIEDILO A EDIESSE EDITORE](#)

Rapporto Diritti Globali

- [Rapporto Diritti Globali 2013](#)
- [Rapporto Diritti Globali 2012](#)
- [Rapporto Diritti Globali 2011](#)
- [Rapporto Diritti Globali 2010](#)
- [Rapporto Diritti Globali 2009](#)
- [Rapporto Diritti Globali 2008](#)
- [Rapporto Diritti Globali 2007](#)
- [Rapporto Diritti Globali 2006](#)
- [Rapporto Diritti Globali 2005](#)
- [Rapporto Diritti Globali 2004](#)
- [Rapporto Diritti Globali 2003](#)

Recensioni Rapporti

- [Rapporto sui diritti globali 2012 \(22 articoli\)](#)
- [Rapporto sui diritti globali 2011 \(19 articoli\)](#)
- [Rapporto sui diritti globali 2010 \(23 articoli\)](#)
- [Rapporto sui diritti globali 2009 \(1 Articolo\)](#)
- [Rapporto sui diritti globali 2008 \(1 Articolo\)](#)
- [Rapporto sui diritti globali 2007 \(1 Articolo\)](#)
- [Rapporto sui diritti globali 2005 \(1 Articolo\)](#)
- [Rapporto sui diritti globali 2004 \(1 Articolo\)](#)
- [Rapporto sui diritti globali 2003 \(1 Articolo\)](#)
- [Rapporto sui diritti globali 2013 \(2 articoli\)](#)

Presentazione del Rapporto sui diritti globali 2011

Roma, 8 gennaio 2011



[Formiche - Analisi, commenti e scenari](#)

14 Nov 2013

[Chi siamo](#)

[Rassegna stampa](#)

[Blog](#)

[Rivista](#)

Seguici su [Twitter](#) , [Facebook](#)

Cerca

[Sezioni](#)

[2013](#)

[Spread](#)

[Feluche](#)

[Al verde](#)

[James Bond](#)

[Porpora](#)

[Easy](#)

[Video](#)

[Energia, meno consumi con la regolazione intelligente](#)

Formiche » [2013](#) » [La penosa bufera a 5 stelle sulla Cavour](#)

La penosa bufera a 5 stelle sulla Cavour

14 - 11 - 2013 [Umberto Malusà](#)



Le polemiche innescate dall'interrogazione parlamentare di Sel in merito [al viaggio della portaerei Cavour](#) dimostrano una volta di più la fragilità della società politica italiana nell'affrontare e discutere cosa significhi essere un Paese occidentale moderno e democratico. Ha perfettamente ragione il Capo di Stato Maggiore della Marina, [ammiraglio De Giorgi](#), a definire strumentali le polemiche stesse, non per il fatto che si debba negare la possibilità (sacrosanta)

di chiedere chiarimenti in sede parlamentare, ma per i contenuti disinformativi utilizzati ed amplificati da buona parte del sistema mediatico che fa apparire le posizioni più estreme molto più consistenti della realtà.

Ancora una volta va rimarcato che un'iniziativa come quella del viaggio della Cavour non solo è **legittima, ma indispensabile** per ragioni operative e di politica estera, nonché utilissima per promuovere prodotti e tecnologia italiana.

Inoltre è fondamentale sottolineare l'**importanza economica e strategica** di poter offrire sui mercati internazionali sistemi di difesa e di sicurezza realizzati con le nostre tecnologie (e non stiamo parlando di mine o armi chimiche) senza dimenticare che l'impianto legislativo italiano prevede un controllo totale del Parlamento per ogni tipo di eventuali esportazioni.

In questo scenario, obiettivamente, non ci viene altro aggettivo che **"strumentale"** per definire le diverse prese di posizione di esponenti di Sel e di 5 stelle che evidentemente cercano visibilità su tematiche che immaginano trovino spazio.

Forse è venuto il momento per il **centrosinistra italiano** di cogliere quest'occasione e di fare chiarezza. Inutile continuare a preoccuparsi dei movimenti a sinistra e rincorrerli su posizioni che gran parte dell'elettorato moderato del nostro Paese non condivide e senza il quale non si può governare. Si abbia il coraggio di chiarire su questo, come su altri temi sensibili, le proprie **posizioni**, senza ricorrere al metodo dell'acquisizione del consenso a breve.

Bisogna riflettere sul **ruolo delle Forze Armate, dell'industria della Difesa, degli investimenti in tecnologia**. Tutti elementi di quel sistema Paese che dobbiamo rinforzare nel mondo, non per spirito neocolonialistico, che non ci appartiene, ma per costruire un futuro in cui sicurezza, rapporti internazionali, equilibri, difesa della pace possano essere variabili fondamentali e direttamente correlate all'efficacia del nostro **sistema Paese** stesso.

Chi ha letto questo ha letto anche:



[Aerospazio, ecco perché conviene investire](#) 06 - 11 - 2013 [Pino Pisicchio](#)



[Tutti sulla Cavour verso l'Africa e il Golfo \(anticipando la Francia...\)](#) 05 - 11 - 2013
[Michela Della Maggesa](#)

pos Alfano Berlusconi

Via

POS Pulsante BOX

Servizi guida

ⓘ Ricerca rapida: Hai bisogno di leggere il testo con il mouse attraversato, ottenere la lettura illimitata.

«Cavour, niente armi» Afghanistan: via in 500

PER APPROFONDIRE: 500 romala, afghanistan realta, africa promuovere, civitavecchia cinque, dell ammiraglia, giro vendere

14 Novembre 2013 12:15:09

ROMA La Cavour «non va in giro a vendere armi, voglio fugare ogni dubbio in maniera inequivocabile». Il ministro della Difesa Mario Mauro è arrivato ieri alla Camera per parlare della proroga della missione dei nostri militari in Afghanistan, ma in realtà l'obiettivo è stato stoppare sul nascere la polemica sulla missione dell'ammiraglia della marina italiana, la portaerei partita ieri da Civitavecchia per una missione di cinque mesi nei mari dell'Africa orientale con l'obiettivo dichiarato di promuovere il made in Italy



larena.it

"«CAVOUR, NIENTE..."
SVILUPPI DI EVENTI

Relazione di seguito a me

- [Qualsiasi completare riportato](#)
- [Finché notizie foto](#)
- [Finché video](#)

. Una polemica sollevata da M5s e Sel e alimentata dalle dichiarazioni di martedì del capo di Stato Maggiore della Marina, l'ammiraglio Giuseppe De Giorgi che aveva detto: «È legittimo che l'Italia cerchi di esportare anche gli assetti che riguardano il mondo militare». Per evitare che la polemica assumesse toni preoccupanti per il governo, dunque, il ministro si è così presentato alla Camera. «Voglio fare riferimento alla sollecitazione pervenuta sui fatti di attualità», ha detto «e fugare subito un dubbio in maniera inequivocabile: la missione non ha alcuno scopo di vendere sistemi d'arma italiani all'estero. Questo tipo di operazioni avviene sempre nel pieno rispetto di convenzioni e accordi internazionali». Parole

che però non hanno soddisfatto Sel. «Le dichiarazioni di Mauro non hanno convinto nessuno. Né noi né il Parlamento», ha detto il capogruppo in commissione Esteri, Arturo Scotto. «Perché le parole di De Giorgi non sono state censurate?», ha chiuso. Il diretto interessato aveva risposto poco prima, nell'hangar della Cavour, dando il «benvenuto a bordo» a tutti i partecipanti alla missione, 1.200 uomini e donne tra membri dell'equipaggio e rappresentanti di alcuni gruppi industriali italiani. La Cavour è «un'ambasciata itinerante che coniuga in sinergia le risorse dei ministeri degli Esteri e della Difesa». VIA DALL'AFGHANISTAN. Intanto sempre ieri Mauro ha annunciato il piano di disimpegno dall'Afghanistan: entro la fine dell'anno quasi 500 militari italiani rientreranno, sottolineando poi che ne resteranno nel Paese circa 2.800, mille in meno di quanti erano a fine 2012. Il processo di transizione, ha premesso il titolare della Difesa, «è ormai nel pieno della quinta e ultima fase e alla fine di questo ultimo passaggio tutti i distretti saranno sotto la responsabilità afghana». Per quanto riguarda la regione ovest, quella a guida italiana, 31 dei 43 distretti sono già sotto controllo afghano e i restanti 12 «lo saranno entro la fine dell'anno». Mauro ha spiegato dunque che il prossimo 23 novembre rientreranno 367 uomini e il 21 dicembre altri 119, per un totale di 486: «alla fine del 2013 saremo intorno alle 2.800 unità». Ma il ministro ha ricordato che il ripiegamento è un processo complesso che richiede tempo e che riguarda non solo uomini ma anche mezzi e strutture.

larena.it

Disclaimer dichiarazione: Il punto di questo articolo o di diritti d'autore, appartiene ai rispettivi autori ed editori. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per il contenuto di questo articolo e la legittimità.

Avete domande su questo articolo, si prega di [contattare la fonte di notizie larena.it](#).

video correlati

Nessun video correlati

Pop Iscriviti

Alfano Berlusconi	legge elettorale
Alitalia	Pd primi congressi
Governo Letta	disoccupazione giovanile
Iva Irpef	Ue bilancio 2014
maltempo	diamante Sotheby

Ultime notizie

Valentino Rossi designer: quest'auto l'ha disegnata lui
- 1 di 18 - Milano

Solidarietà e missioni di pace in "Zone di Crisi" Il nuovo blog TgCom24 a cura di Alfredo Macchi

Buon compleanno alla Sig.ra Fraizzoli, innamorata dell'Inter



Marina: partito il "Gruppo navale Cavour". A bordo le eccellenze italiane

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2013 10:45 VISITE: 457



Tweet



Civitavecchia, 14 nov - (dalla nostra inviata Monica Ferdinandi) Ieri alle ore 14.10 la portaerei **Cavour** ha preso il largo dal porto di Civitavecchia (molo 25) con destinazione Jeddah (Arabia Saudita), che sarà il primo porto toccato dalla missione "Il sistema paese in movimento".

Il gruppo navale, guidato dall'ammiraglio **Paolo Treu**, composto inoltre dalla fregata **Bergamini**, dal pattugliatore **Borsini** e dalla nave rifornitrice **Etna**, farà sosta in porti di 13 Paesi africani e 7 del golfo Arabico: Jeddah (Arabia Saudita), Gibuti (Gibuti), Abu Dhabi (E.A.U.), Mina Sulman (Barhein), Kuwait City (Kuwait), Doha (Qatar), Mascate (Oman), Dubai (E.A.U.), Mombasa (Kenya), Antseranana (Madagascar), Maputo (Mozambico), Durban (Sudafrica), Cape Town (Sudafrica), Luanda (Angola), Pointe-Noire (Congo), Lagos (Nigeria), Tema (Ghana), Dakar (Senegal), Casablanca (Marocco) e Algeri (Algeria).

«Vedere salpare una nave della flotta per una missione è come "partorire" - ha detto il Capo di stato maggiore della Marina, ammiraglio **De Giorgi** -; credo in questa missione e nell'attività congiunta con altri paesi per la sicurezza nell'Oceano Indiano e, soprattutto, credo nel nostro equipaggio, immagine di una nazione seria forte e presente, per diffondere prosperità e la sicurezza nel mondo».

«È un progetto ambizioso, un'impresa storica, che parte da lontano e che grazie ai partner ha superato anche lo scoglio dei costi, così da non sottrarre risorse al bilancio. Un'ambasciata itinerante che coniuga in sinergia le risorse dei Ministeri degli Affari Esteri e della Difesa, esempio italiano di efficienza, promozione e solidarietà al servizio dello sviluppo e della sicurezza per la prosperità» ha dichiarato inoltre l'ammiraglio De Giorgi.

I partner coinvolti nel progetto hanno ribadito l'importanza e l'entusiasmo che contraddistinguono la Campagna e le positive ricadute attese per il Sistema Paese.

Il ministro plenipotenziario del ministero degli esteri **Luigi Maria Vignali** ha sottolineato che «la nostra amministrazione darà il suo appoggio a questa grande iniziativa per tutti gli aspetti importanti per una buona riuscita, la nostra rete di ambasciate è pronta a fornire tutta l'assistenza necessaria». Il Ministero degli Esteri infatti, tramite le sue ambasciate, ha organizzato in maniera dettagliata una serie di eventi e di incontri e «tra questi - ha spiegato De Giorgi - proprio sulla Cavour si terranno anche tre eventi legati ad altrettante feste nazionali con la partecipazione di esponenti istituzionali e commerciali locali e, molto probabilmente, saranno anche siglati degli

PIU' LETTI



Facebook: il ministero degli Interni ha ottenuto le chiavi per entrare nei profili



NEWSLETTER



Manovra economica e finanziaria 2011-2012. Ecco il decreto legge firmato da Napolitano



AVVOCATO GIORGIO CARTA: SPECIALIZZATO IN DIRITTO MILITARE



Militari, attenzione ai siti web trappola!

AIUTA LA TUA INFORMAZIONE

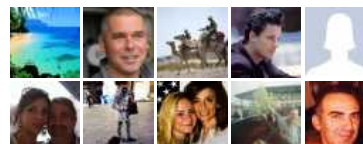
Donazione



Fan di GrNet.it

Mi piace

Fan di GrNet.it piace a 13.005 persone.



Plug-in sociale di Facebook

SIAMO ANCHE SU GOOGLE+

ULTIME NOTIZIE



Forestale: maxi sequestro di pasta pugliese "taroccata"

Post: 30.11.99



Vittoriano, Sacro delle Bandiere: da novembre una mostra per la raccolta fondi

Post: 30.11.99



Aeronautica: concluso il workshop sugli Aeromobili a Pilotaggio Remoto

Post: 30.11.99



Marina: partito il "Gruppo navale Cavour". A bordo le eccellenze italiane

Post: 14.11.13



Caduti di Nassiriya: Cocer CC: «parole vergognose dell'on. Corda»

Post: 13.11.13

ULTIME DAL FORUM

accordi».

Insomma, come spiega una nota della Marina «una maniera innovativa per svolgere un'attività che privilegia i talenti italiani nel settore dei prodotti e dei servizi, un messaggio di italianità portato nel mondo dai 1200 uomini e donne imbarcati: cuore, menti e braccia dell'Italia».

La missione "Il sistema paese in movimento", si concluderà il 7 aprile 2014, e non resta altro che augurare ai nostri marinai, ma anche al nostro Paese che idealmente solcherà i mari sulle nostre navi, "vento in poppa".



Tweet

Mi piace 51

NEWS AGGIORNATE



OCCHI PUNTATI SULLA
NOTIZIA

TOP WEB SITE



SITO WEB DI
RIFERIMENTO PER IL
COMPARTO

FORUM



PROFESSIONISTI A TUA
DISPOSIZIONE GRATIS

SMARTPHONE



PORTALE OTTIMIZZATO
PER GLI SMARTPHONE



[Disclaimer](#) [Contatti](#) [Privacy](#)

[Top](#)

Copyright © 2013 GrNet.it - informazione indipendente su Sicurezza, Difesa e Giustizia. Tutti i diritti riservati. Designed by Joomla!Art.com.
Joomla! è un software libero rilasciato sotto licenza GNU/GPL.

4words

web apps mktg solutions by Sanmarco Informatica Spa

Sviluppo portali web

www.4words.it



FITNESS DA SOLI

IL GIORNALE DI VICENZA CLIC

Ultimo aggiornamento **giovedì 14.11.2013** ore **16.38**

IL GIORNALE DI VICENZA.it



CERCA

[Home](#) [Comunità](#) [Spazio dei lettori](#) [Dossier](#) [TV & Media](#) [Servizi](#) [Fotogallery](#) [Il quotidiano](#) [Magazine](#) [Motori](#)

Home



Ubriaco fradicio alle 7 di mattina con l'auto taglia la pista ciclabile



Nuova ondata di maltempo Stato di attenzione



Vicenza, la prima immagine della bomba che fa paura



Strage di Arcole, è morto Michel in coma dal giorno dello



Thiene: "Ha violentato sua nipote" Una nonna finisce sotto inchiesta



Il drammatico appello di un vicentino: «Sono malato di Sla e voglio

«Cavour, niente armi» Afghanistan: via in 500

Mauro e la nave: leggi rispettate M5s e Sel: «Non ci ha convinto» De Giorgi: ambasciata itinerante Prosegue il disimpegno da Kabul

14/11/2013



ROMA

La Cavour «non va in giro a vendere armi, voglio fugare ogni dubbio in maniera inequivocabile». Il ministro della Difesa Mario Mauro è arrivato ieri alla Camera per parlare della proroga della missione dei nostri militari in Afghanistan, ma in realtà l'obiettivo è stato stoppare sul nascere la polemica sulla missione dell'ammiraglia della marina italiana, la portaerei partita ieri da Civitavecchia per una missione di cinque mesi nei mari dell'Africa

orientale con l'obiettivo dichiarato di promuovere il made in Italy.

Una polemica sollevata da M5s e Sel e alimentata dalle dichiarazioni di martedì del capo di Stato Maggiore della Marina, l'ammiraglio Giuseppe De Giorgi che aveva detto: «È legittimo che l'Italia cerchi di esportare anche gli assetti che riguardano il mondo militare». Per evitare che la



Civitavecchia, ieri: la partenza del gruppo navale della «Cavour»

PUBBLICITA'

cosmofood
food, beverage & technology

16-19 Novembre 2013 FIERA DI VICENZA

www.cosmofood.it

6€ INGRESSO

PIÙ VISTI

1. Golf colpita da una "bomba". Tre ...
2. Dal Molin, bomba da 1800 chili ...
3. Asiago, trovato morto nel bosco L'uomo ...
4. Vicenza, lo Stato non paga da ...
5. Thiene: "Ha violentato sua nipote" Una ...
6. Goce... di satellite sul Veneto Impatto ...
7. Vicenza, polizze non riconosciute: che beffa
8. Telefona troppo, mamma la picchia La ...
9. Vento da paura, due giorni di ...
10. Assalto al camion dell'argento Ritrovato il ...

polemica assumesse toni preoccupanti per il governo, dunque, il ministro si è così presentato alla Camera. «Voglio fare riferimento alla sollecitazione pervenuta sui fatti di attualità», ha detto «e fugare subito un dubbio in maniera inequivocabile: la missione non ha alcuno scopo di vendere sistemi d'arma italiani all'estero. Questo tipo di operazioni avviene sempre nel pieno rispetto di convenzioni e accordi internazionali».

Parole che però non hanno soddisfatto Sel. «Le dichiarazioni di Mauro non hanno convinto nessuno. Né noi né il Parlamento», ha detto il capogruppo in commissione Esteri, Arturo Scotto. «Perché le parole di De Giorgi non sono state censurate?», ha chiuso.

Il diretto interessato aveva risposto poco prima, nell'hangar della Cavour, dando il «benvenuto a bordo» a tutti i partecipanti alla missione, 1.200 uomini e donne tra membri dell'equipaggio e rappresentanti di alcuni gruppi industriali italiani. La Cavour è «un'ambasciata itinerante che coniuga in sinergia le risorse dei ministeri degli Esteri e della Difesa».

VIA DALL'AFGHANISTAN. Intanto sempre ieri Mauro ha annunciato il piano di disimpegno dall'Afghanistan: entro la fine dell'anno quasi 500 militari italiani rientreranno, sottolineando poi che ne resteranno nel Paese circa 2.800, mille in meno di quanti erano a fine 2012. Il processo di transizione, ha premesso il titolare della Difesa, «è ormai nel pieno della quinta e ultima fase e alla fine di questo ultimo passaggio tutti i distretti saranno sotto la responsabilità afghana».

Per quanto riguarda la regione ovest, quella a guida italiana, 31 dei 43 distretti sono già sotto controllo afghano e i restanti 12 «lo saranno entro la fine dell'anno». Mauro ha spiegato dunque che il prossimo 23 novembre rientreranno 367 uomini e il 21 dicembre altri 119, per un totale di 486: «alla fine del 2013 saremo intorno alle 2.800 unità». Ma il ministro ha ricordato che il ripiegamento è un processo complesso che richiede tempo e che riguarda non solo uomini ma anche mezzi e strutture.




[Tweet Segui @GiornaleVicenza](#)



COMMENTI

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Commento:

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.



Notizie dal Web

Comunicati Stampa

Social News

Mia Informazione

Streamit TV

La tua Chat

Prima pagina Ultime notizie Dall'interno Dall'estero Economia Scienza... Spettacolo... Salute Sport
Notizie locali

Il progetto Un mare di sorrisi salpa per l'Africa

14/11/2013 - 16.16 - La portaerei Cavour si è rimessa in viaggio, insieme ad altre tre navi della Marina militare, nell'ambito della campagna navale a supporto del sistema Paese (Gruppo navale Cavour: Il Sistema Paese in Movimento), per offrire assistenza umanitaria sanitaria ... (HealthDesk)
[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#) | [Leggi l'Articolo](#)

Partita la portaerei Cavour per la missione in Africa: toccherà 18 paesi(Da bordo della nave Cavour), 14 novembre – Non senza le immane polemiche quando si parla di missioni all'estero, ieri pomeriggio, da Civitavecchia, è ufficialmente iniziata la missione denominata "Facciamo ripartire l'Italia" del gruppo navale Cavour ... (Roma Daily News - 16 minuti fa)

«Cavour, niente armi» Afghanistan: via in 500La Cavour «non va in giro a vendere armi, voglio fugare ogni dubbio in maniera inequivocabile». Il ministro della Difesa Mario Mauro è arrivato ieri alla Camera per parlare della proroga della missione dei nostri militari in Afghanistan, ma in realtà l'obiettivo è ... (L'Arena - 17 minuti fa)

L'Expo galleggiante di armiAlla fine il Carosello galleggiante d'armi e prodotti alimentari del made-in-Italy va: è salpato ieri da Civitavecchia il gruppo della marina militare costituito dalla portaerei Cavour, dalla fregata Bergamini, dalla nave di supporto logistico Etna e dal pattugliatore ... (Il Pane e le Rose - 2 ore fa)

«Cavour, niente armi» Afghanistan: via in 500La Cavour «non va in giro a vendere armi, voglio fugare ogni dubbio in maniera inequivocabile». Il ministro della Difesa Mario Mauro è arrivato ieri alla Camera per parlare della proroga della missione dei nostri militari in Afghanistan, ma in realtà l'obiettivo è ... (Brescia Oggi - 4 ore fa)

Il ministro Mauro: "La Cavour non venderà armi all'estero"I deputati di Sel tuttavia non accettano la spiegazione del ministro: "Mauro ha rimandato a risposte future e ha aggiunto che l'Italia non farà il tour dell'Africa per vendere armi. Certo, non direttamente. Ma, la pubblicità dei prodotti militari cosa produce?". (Fanpage - 4 ore fa)

Consiglia questo articolo

[Tweet](#)

Cerca altri articoli con

[progetto mare sorrisi salpa](#)

Consulta le schede di ...



Sistema



Cavour (550)



Africa



Afghanistan



Marina Militare



Carosello



Etna



Italia



Civitavecchia

Segui informazione.it su



Compleanni

Anniversari



Ol'ga Kostjantynivna Kurylenko, 34
1979, Berdjans'k (Ucraina)



Zhāng Yímóu, 62
1951, Xi'an (Cina)



Max Pezzali, 46
1967, Pavia (Italia)



Valerie Jarrett, 57
1956, Shiraz (Iran)



Condoleezza Rice, 59
1954, Birmingham (Usa)

Tutti i compleanni e gli anniversari ...

Note sul sito

NOTE SU INFORMAZIONE.IT
PROMUOVI INFORMAZIONE.IT
PROPONI/RIMUOVI UNA FONTE
RICERCA NELLE ULTIME 24h

Le tue domande

TUTELA DELLA PRIVACY
COME CONTATTARCI
PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO SITO
LE NOTIZIE SUL TUO SITO

Informazione.it

COMUNICATI STAMPA
FAI INFORMAZIONE
MIA INFORMAZIONE
VERSIONE ALTERNATIVA

Pubblicato da

INFORMAZIONE.IT srl
P.I./C.F. 01982050500



Notizie dal Web

Comunicati Stampa

Social News

Mia Informazione

Streamit TV

La tua Chat

[Prima pagina](#) [Ultime notizie](#) [Dall'interno](#) [Dall'estero](#) [Economia](#) [Scienza...](#) [Spettacolo...](#) [Salute](#) [Sport](#)
[Notizie locali](#)

L'Expo galleggiante di armi

14/11/2013 - 14.19 - Alla fine il [Carosello](#) galleggiante d'armi e prodotti alimentari del made-in-Italy va: è salpato ieri da [Civitavecchia](#) il gruppo della marina militare costituito dalla portaerei [Cavour](#), dalla fregata Bergamini, dalla nave di supporto logistico [Etna](#) e dal pattugliatore ... (Il Pane e le Rose)

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#) | [Leggi l'Articolo](#)

«Cavour, niente armi» Afghanistan: via in 500La Cavour «non va in giro a vendere armi, voglio fugare ogni dubbio in maniera inequivocabile». Il ministro della Difesa Mario Mauro è arrivato ieri alla Camera per parlare della proroga della missione dei nostri militari in [Afghanistan](#), ma in realtà l'obiettivo è ... (Brescia Oggi - 2 ore fa)

Il ministro Mauro: "La Cavour non venderà armi all'estero"I deputati di Sel tuttavia non accettano la spiegazione del ministro: "Mauro ha rimandato a risposte future e ha aggiunto che l'Italia non farà il tour dell'Africa per vendere armi. Certo, non direttamente. Ma, la pubblicità dei prodotti militari cosa produce?". (Fanpage - 2 ore fa)

Difesa, Marcon (Sel): "Tre motivi per cui Mauro si deve dimettere.."Roma - 14 nov (Prima Pagina News) Il ministro della Difesa Mauro si deve dimettere. Lo deve fare per almeno tre motivi. Primo. Perché ha detto una bugia al Parlamento quando ha affermato che l'Italia era obbligata alla fine di settembre a comprare 3 nuovi ... (PPN - Prima Pagina News - 2 ore fa)

11:26 CET Sel: il ministro Mauro si dimetta(ANSA) – ROMA, 14 NOV – “Il ministro della Difesa Mauro sideve dimettere”. Lo scrive sull'Huffington [Post](#) il deputato diSinistra Ecologia Libertà Giulio Marcon. Sostanzialmente,secondo Sel, il ministro “non garantisce” il rispetto delParlamento e della ... (euronews - 2 ore fa)

Belli e Buoni, nel week-end torna la fiera autunnale in via CavourDa venerdì 15 a domenica 17 novembre 2013, la storica via della “vasca” si colorerà di bancarelle, stand gastronomici e... (ParmaToday - 3 ore fa)

Consiglia questo articolo

[Tweet](#)

Cerca altri articoli con

[expo galleggiante armi](#)

Consulta le schede di ...



Associazione...



Cavour (550)



Africa



Afghanistan



Carosello



The Huffington Post



Central European Tim



Etna



ANSA



Italia

Segui informazione.it su



Compleanni

Anniversari



Vincenzo Nibali, 29
1984, Messina (Italia)



Tyson Ballou, 37
1976, Garland (Texas)



Dario Rossi, 41
1972, Alatri (Italia)



Davide Boifava, 67
1946, Nuvolento (Italia)



Enzo Cucchi, 64
1949, Morro d'Alba (Italia)

Tutti i compleanni e gli anniversari ...

Note sul sito

[NOTE SU INFORMAZIONE.IT](#)
[PROMUOVI INFORMAZIONE.IT](#)
[PROPONI/RIMUOVI UNA FONTE](#)

Le tue domande

[TUTELA DELLA PRIVACY](#)
[COME CONTATTARCI](#)
[PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO SITO](#)

Informazione.it

[COMUNICATI STAMPA](#)
[FAI INFORMAZIONE](#)
[MIA INFORMAZIONE](#)

Pubblicato da

[INFORMAZIONE.IT srl](#)
P.I./C.F. 01982050500



Home | Bandanax | Cronaca | Cultura | Dalla Cina | Economia | Editoriali | Esteri | Politica | Società | Spettacolo | Sport | Televisione



Crocerossine in partenza per l'Africa

0

14 novembre 2013 by Manuela Bellomo



La portaerei italiana Cavour, con a bordo 15 crocerossine, è partita ieri da Civitavecchia per una nuova missione con numerosi obiettivi da raggiungere, tra i quali dare assistenza umanitaria e attivare progetti di cooperazione con altre nazioni.

A supportare le attività sanitarie dell'equipe della Marina Militare le Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana nella loro veste di ausiliarie delle Forze Armate.

Le 15 Crocerossine seguiranno l'intera missione dal Golfo arabico alle coste africane, arrivando nei porti di Gedda (Arabia Saudita), Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti), Mina Sulman (Bahrein), Shuwaaiikh (Kuwait), Ad Dawhah (Qatar), Dubai, Mina Qabus (Oman), per poi raggiungere gli scali di Mombasa (Kenya), Cape Town (Sud Africa), Pointe Noire (Congo) e Dakar (Senegal) ed infine Casablanca e Algeri.



Le Infermiere Volontarie CRI hanno una lunga tradizione di missioni "in mare" fin dal loro primo impiego su navi ospedale in soccorso ai feriti del Conflitto Italo Turco nel 1912.

Nel 2010 hanno preso parte alla Missione White Crane sempre a bordo della Portaerei Cavour collaborando con le iniziative sanitarie previste dalla missione di soccorso alla popolazione di Haiti, colpita dal sisma.

Nell'intervento dell'Ispeatrice Nazionale del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana presente alla conferenza stampa di ieri, si è sottolineato l'impegno delle 18.000 Crocerossine, profuso sia nelle attività quotidiane che nelle emergenze e nelle missioni fuori area. Donne che svolgono anche altri ruoli nella società, professionali e familiari, ma che hanno riservato parte del loro tempo libero a formarsi e specializzarsi per poter dare all'occorrenza un ulteriore generoso contributo in favore del dialogo e della

Pubblicità



Pubblicità

Pubblicità

Cerca

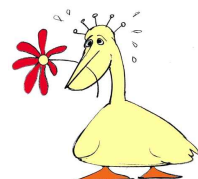
Search her

Diventa fan di
ItaliaNotizie su
Facebook

facebook

n
italianotizie
Name:
ItaliaNotizie
Status:
http://www.italianotizie.it/?p=27470
Fans:
217

Bandanax



Chi l'ha visto (29.03.2013)

Dalla Cina



"Xi Jinping: "mosche" e
"tigri" della corruzione
(22.03.2013)

La variante Oranami
Namu

La variante Oranami
Namu

Piovono lacrimogeni,
governo cade dal pero
(17.11.2012)

pacifica convivenza dei popoli seguendo i sette principi del Movimento di Croce Rossa.

Il rientro delle crocerossine è previsto per il 7 aprile 2014 a Taranto.

Related Posts via Categories

- [Greenpeace: a Bari e nel mondo la prima pedalata polare](#)
- [Greenpeace salta in sella con gli orsi polari anche a Bari](#)
- [Greenpeace: oggi a Brindisi e in tutto il mondo si dice NO al carbone](#)
- [Api attiviste di Greenpeace al mercato di Bari: basta ai pesticidi killer](#)
- [Greenpeace lancia il suo guanto verde all'alta moda anche a Bari](#)
- [Greenpeace consegna le vere bollette Enel](#)
- [Riqualificazione energetica](#)
- [Greenpeace sul processo di Brindisi a Enel in difesa della salute dei bimbi](#)
- [Parkinson la Giornata della prevenzione](#)
- [Scivolare nell'Anoressia e nella Bulimia si può](#)

📍 : [Salute, Società](#)

📍 : [africa, CRI, Croce rossa italiana, Nave Cavour](#)

Lascia un Commento

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Commento

Commento all'articolo

RSS feed for this post (comments)

· [TrackBack URI](#)

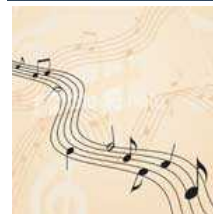
Previous Post

« [Katharine Hepburn: Stars of the Silver Screen](#)

Next Post

[Rai3 : Il tempo e la storia](#) »

---ASCOLTI--- musica
e altro



The raven that refused to sing and other stories" (28.02.2013)

Tag

[ambiente](#) [amore](#) [arte](#)

Attualità [augusta](#)

[bambini](#) [Bari](#)

[berlusconi](#) [calcio](#)

[carcere](#) **catania**

[cina](#) [concerto](#) [Cronaca](#)

Cultura [donne](#) [film](#)

[firenze](#) [flavia pennetta](#)

[genitori](#) [greenpeace](#) [inter](#)

[italia](#) [morte](#) **musica**

[padua](#) **Politica** [Puglia](#)

[ragusa](#) [roma](#) [rugby](#)

scuola [sicilia](#) [Siracusa](#)

[Spettacolo](#) [storia](#) **teatro**

[teatro](#) [brancati](#)

[Televisione](#) [tennis](#)

[terremoto](#) [Torino](#) [Trento](#)

Tv [wta](#)

ITALIANOTIZIE

Testata iscritta nel registro dei giornali e dei periodici del Tribunale di Modica (RG) in data 09/04/2008 al n° 2/08

Direttore responsabile:
Meno Occhipinti

Editore: Associazione
Progetto Formazione
Globale

Amministra

- > [Accedi](#)
- > [Voce RSS](#)
- > [RSS dei commenti](#)
- > [WordPress.org](#)

ItaliaNotizie

Bombax Theme designed by itx

«Cavour, niente armi» Afghanistan: via in 500

Mauro e la nave: leggi rispettate M5s e Sel: «Non ci ha convinto» De Giorgi: ambasciata itinerante Prosegue il disimpegno da Kabul

14/11/2013

ROMA

La Cavour «non va in giro a vendere armi, voglio fugare ogni dubbio in maniera inequivocabile». Il ministro della Difesa Mario Mauro è arrivato ieri alla Camera per parlare della proroga della missione dei nostri militari in Afghanistan, ma in realtà l'obiettivo è stato stoppare sul nascere la polemica sulla missione dell'ammiraglia della marina italiana, la portaerei partita ieri da Civitavecchia per una missione di cinque mesi nei mari dell'Africa orientale con l'obiettivo dichiarato di promuovere il made in Italy.

Una polemica sollevata da M5s e Sel e alimentata dalle dichiarazioni di martedì del capo di Stato Maggiore della Marina, l'ammiraglio Giuseppe De Giorgi che aveva detto: «È legittimo che l'Italia cerchi di esportare anche gli assetti che riguardano il mondo militare». Per evitare che la polemica assumesse toni preoccupanti per il governo, dunque, il ministro si è così presentato alla Camera. «Voglio fare riferimento alla sollecitazione pervenuta sui fatti di attualità», ha detto «e fugare subito un dubbio in maniera inequivocabile: la missione non ha alcuno scopo di vendere sistemi d'arma italiani all'estero. Questo tipo di operazioni avviene sempre nel pieno rispetto di convenzioni e accordi internazionali».

Parole che però non hanno soddisfatto Sel. «Le dichiarazioni di Mauro non hanno convinto nessuno. Né noi né il Parlamento», ha detto il capogruppo in commissione Esteri, Arturo Scotto. «Perché le parole di De Giorgi non sono state censurate?», ha chiesto.

Il diretto interessato aveva risposto poco prima, nell'hangar della Cavour, dando il «benvenuto a bordo» a tutti i partecipanti alla missione, 1.200 uomini e donne tra membri dell'equipaggio e rappresentanti di alcuni gruppi industriali italiani. La Cavour è «un'ambasciata itinerante che coniuga in sinergia le risorse dei ministeri degli Esteri e della Difesa».

VIA DALL'AFGHANISTAN. Intanto sempre ieri Mauro ha annunciato il piano di disimpegno dall'Afghanistan: entro la fine dell'anno quasi 500 militari italiani rientreranno, sottolineando poi che ne resteranno nel Paese circa 2.800, mille in meno di quanti erano a fine 2012. Il processo di transizione, ha premesso il titolare della Difesa, «è ormai nel pieno della quinta e ultima fase e alla fine di questo ultimo passaggio tutti i distretti saranno sotto la responsabilità afghana».

Per quanto riguarda la regione ovest, quella a guida italiana, 31 dei 43 distretti sono già sotto controllo afghano e i restanti 12 «lo saranno entro la fine dell'anno». Mauro ha spiegato dunque che il prossimo 23 novembre rientreranno 367 uomini e il 21 dicembre altri 119, per un totale di 486: «alla fine del 2013 saremo intorno alle 2.800 unità». Ma il ministro ha ricordato che il ripiegamento è un processo complesso che richiede tempo e che riguarda non solo uomini ma anche mezzi e strutture.





Cronaca

giovedì, 14 nov. 2013 - 15:41



Marina Militare: Euroma 2 "Facciamo ripartire il Paese"



ROMA - Dal 16 al 24 novembre presso la galleria commerciale di Roma Euroma2, la Marina Militare sarà presente con diversi spazi espositivi.

Attraverso un ideale viaggio nel tempo, i visitatori avranno la possibilità di conoscere la Forza Armata: esposizione di modelli di Unità Navali, dall'Amerigo Vespucci alla moderna e tecnologica portaerei Cavour, modelli di aerei, elicotteri e sommergibili.

Tra i numerosi stand espositivi presente anche il Comando Subacquei e Incursori della Marina Militare - **COMSUBIN** - che espone i sistemi operativi più moderni della componente subacquea, tra i quali le apparecchiature utilizzate durante il naufragio del Costa Concordia e dell'incidente della torre piloti a Genova, con elementi che appartengono alla tradizione storica come l'"elmo" del palombaro.

Comprendere il funzionamento del sistema di decollo e appontaggio dei nostri aerei sarà possibile grazie alla presenza del "simulatore di decollo e appontaggio"; disponibile inoltre il simulatore di plancia delle fregate classe Bergamini per conoscere la moderna tecnologia che caratterizza le Unità Navali.

All'interno dell'area espositiva della Marina sarà possibile acquistare il [calendario della Marina Militare 2014](#) dal tema: *Non v'è timone senza nocchiere*. Parte del ricavato delle vendite sarà destinato alla *fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus* a favore del progetto "Ninna Ho" contro l'abbandono neonatale.

A suggellare la chiusura dell'evento la Banda Musicale della Marina Militare che si esibirà nei giorni 23 e 24 alle ore 16.00: tra i brani verranno eseguite musiche tratte da inni e marce della Marina Militare, colonne sonore di pellicole cinematografiche tra le quali "Il Postino", "Sister Act" e "Saranno Famosi" e celebri brani di musica leggera.

Orari evento:

Il 16 e 17 novembre e dal 19 al 24 novembre dalle 09.00 alle 22.00

Lunedì 18 novembre 2013 dalle 12.00 alle 22.00

CRONACA4 DEL 15-11-2013

Sfoglia Archivio

Scarica PDF



L'expo galleggiante delle armi

da **ComeDonChisciotte** — 14 novembre 2013 alle 17:04



DI MANLIO DINUCCI E TOMMASO DI FRANCESCO *ilmanifesto.it* Alla fine il Carosello galleggiante d'armi e prodotti alimentari del made-in-Italy va: è salpato ieri da Civitavecchia il gruppo della marina militare costituito dalla portaerei Cavour, dalla fregata Bergamini, dalla nave di supporto logistico Etna e dal

pattugliatore Borsini. Scopo ufficiale della «campagna navale» - organizzata dal ministero della Difesa in collaborazione con i ministeri degli Esteri, dello Sviluppo Economico e il ministero dei Beni Culturali - è presentare «il Sistema Paese in movimento e rafforzare la presenza... [CONTINUA »](#)

Questo articolo è archiviato nelle categorie **Esteri**, **Italy**, **Difesa**, **Etna**, **Sviluppo Economico**, **Civitavecchia**, **Expo** e **Beni Culturali**. Puoi lasciare un commento e seguire i commenti a questo articolo sottoscrivendo il **Feed RSS**.

Scrivi un commento

 Il tuo nome

 Messaggio

Invia il tuo commento

Argomenti di oggi

[economia](#) [esteri](#) [milano](#)
[politica](#) [twitter](#)



Minitube
 I video di YouTube
 sul tuo desktop

[Provalo ora](#)

Ultimi commenti

- michele su ASSUNZIONI CTP NAPOLI.
- Roberto Porcù su Dati Regionali: Tasso di Disoccupazione (2 trim. 2013)
- OmeopatiaDinamica su L'Oceano Pacifico è morto
- Ronin su Il Sistema Operativo del M5S
- damiano su Mostra "ALBINO PALMA/MARINA ZIGGIOTTI"
- @autocostruttore su I diritti della maggioranza
- roberto su Dati Regionali: Tasso di Disoccupazione (2 trim. 2013)
- Mariangela Ungaro su CINEMA D'ASCOLTO : rubriche radiofoniche
- Mauro Asmiani su 100%animalisti- blitz nel vallo vs Siena e A. Chiti
- aldo su • Il LETTAmaio



Il Taggatore

[Mi piace](#)

Il Taggatore piace a 140 persone.



Plug-in sociale di Facebook



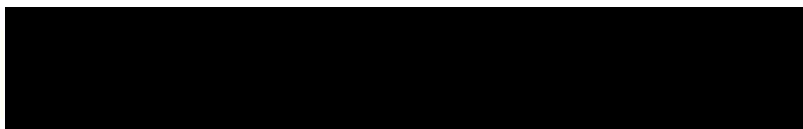
LEXPOGALEGGIANTEDELLEARM



-DIMANLIDINUCCIETOMMASO
DI FRANCESCO Il manifesto Alla
fine il Carosello galleggiante d'armi
e prodotti alimentari del made-in-
Italy va: è salpato ieri da
Civitavecchia il gruppo della marina
militare costituito dalla portaerei

Cavour, dalla fregata Bergamini, dalla nave di supporto logistico Etna e dal
pattugliatore Borsini. Scopo ufficiale...

[VAI ALL'ARTICOLO ORIGINALE](#)



Ore 9

Oggi e domani tra gli spazi espositivi della Marina Militare



Oggi e domani e dal 19 al 24 novembre dalle 9 alle 22 presso la galleria commerciale di Roma Euroma2, la Marina Militare sarà presente con diversi spazi espositivi. Attraverso un ideale viaggio nel tempo, i visitatori avranno la possibilità di conoscere la Forza Armata: Unità Navali, dall'Amerigo Vespucci alla moderna Cavour.

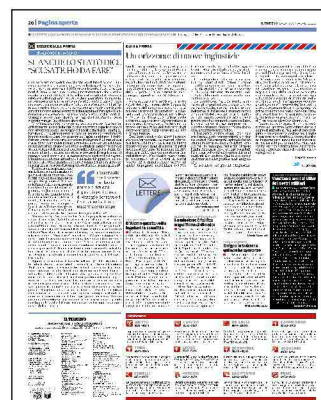


MISSIONI E COMMERCIO BELLICO

Vendiamo armi ai killer dei nostri militari

■ 12 novembre 2003: muoiono a Nassariya 19 militari italiani vittime di un vile attentato kamikaze contro la nostra base nella missione Antica Babilonia che insieme ad altre forze Onu avrebbe dovuto portare pace e democrazia nell'Iraq dopo la caduta di Saddam. Mandiamo i nostri ragazzi in giro per il mondo a farsi ammazzare in paesi che non vogliono parlare di pace perché in Iraq, Afghanistan, Libano, Somalia la situazione è forse peggiorata anche dopo il sacrificio dei militari italiani. Parliamo di pace mentre la portaerei Cavour va in missione in Africa a portare il made in Italy bellico da presentare a 13 paesi africani e 7 del Golfo Persico. Noi mandiamo i nostri militari a cercare di pacificare zone di guerra dove muoiono popolazioni inermi e si trovano di fronte forze integraliste che usano armi forse prodotte in stabilimenti italiani. E' la grande contraddizione, vendere armi a paesi dove le guerre non finiscono mai e poi mandare i nostri ragazzi a rischiare di essere uccisi da quelle armi. Credo che il ministro Mario Mauro prima di fare partire la Cavour debba ricordarsi che la pace non si vince esportando armi ma esportando solidarietà e aiuti umanitari.

Leandro Morroni



Paola Casoli il blog

HOME ABOUT CONTATTI NEWSLETTER RSS

La Marina Militare a Euroma2 con i suoi COMSUBIN per farsi conoscere e “far ripartire il paese”

Written on 16 novembre 2013 - 06:30 | by PaolaCasoli | 8 views



Da oggi, 16 novembre, e fino al 24 novembre prossimo, nella galleria commerciale di Roma Euroma2, la Marina Militare è presente con spazi espositivi dedicati a far conoscere da vicino la Forza Armata tramite l'esposizione di modelli di unità navali, dall'Amerigo Vespucci alla moderna e tecnologica portaerei Cavour, di modelli di aerei, elicotteri e sommergibili.

Tra i numerosi stand espositivi è presente anche il Comando Subacquei e Incursori della Marina Militare (COMSUBIN), che espone i sistemi operativi più moderni della componente subacquea, tra i quali le apparecchiature utilizzate durante il naufragio del Costa Concordia e dell'incidente della torre piloti a Genova, con elementi che appartengono alla tradizione storica come l'“elmo” del palombaro.

Il simulatore di decollo e appontaggio presente nello stand consente ai visitatori di comprendere il funzionamento delle due delicate fasi del volo, mentre il simulatore di plancia delle fregate classe Bergamini offre la possibilità di conoscere la moderna tecnologia che caratterizza le unità navali.

All'interno dell'area espositiva della Marina sarà possibile acquistare il calendario della Marina Militare 2014 dal tema Non v'è timone senza nocchiere. Parte del ricavato delle vendite sarà destinato alla fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus a favore del progetto Ninna Ho, contro l'abbandono neonatale.

La Banda Musicale della Marina Militare si esibirà nei giorni 23 e 24 novembre alle 16: tra i brani verranno eseguite musiche tratte da inni e marce della Marina Militare, colonne sonore di pellicole cinematografiche tra le quali Il Postino, Sister Act e Saranno Famosi, oltre a celebri brani di musica leggera.

Gli orari dell'evento, fa sapere la Marina Militare, sono: dalle 9 alle 22 nei giorni 16 e 17 novembre e dal 19 al 24 novembre, dalle 12 alle 22 lunedì 18 novembre 2013.

Fonte e foto: Marina Militare

3 Mi piace 0

Share

Condividi

You must be logged in to post a comment.

Follow Paola Casoli il Blog



Find entries :

Search

Editor's Choice

Cyber epigrammi. Siria, “Congestion charge” nel Mediterraneo

By Cybergeppetto Mentre al G20 i grandi della terra si accapigliano sull'eventuale attacco alla Siria, il Mediterraneo, già Mare Nostrum, [...]

Dati classificati nelle mani sbagliate, la DARPA studia sistema di autodistruzione. È il terrore di tutti gli esperti in sicurezza. La perdita di dati classificati, che finiscono in mani sbagliate, rappresenta [...]

Crisi Mali, attacco al sito algerino di In Amenas era pronto da due mesi

È un portavoce dei Moulathamines, l'unità combattente ritenuta legata ad al-Qaeda e parte attiva nella presa di ostaggi nel sito [...]

Non sono fischi per fiaschi. Non c'è fraintendimento. È tutto chiaro. I fischi di ieri al ministro della Difesa e ai Capi di stato maggiore [...]

Afghanistan, RC-W ISAF: primo volo operativo per l'NH 90. Ricognizione sul Gullistan

È arrivato a Herat una decina di giorni fa. Ieri, martedì 28 agosto, il primo esemplare di elicottero NH 90 [...]

Primo sgancio di bomba in volo per l'F-35. Per la prima volta in assoluto una variante dell'F-35 della Lockheed Martin ha compiuto lo sgancio in volo di una [...]

Cyber epigrammi – Mandateci FINMECCANICA dal Marò...

Il gruppo FINMECCANICA, di proprietà dello Stato italiano, ha vinto, tra varie altre cose, una commessa in India che riguarda [...]

Immagine casuale



Iscriviti alla newsletter

Email

☐ Accetto l'informativa sulla privacy.

Procedi

Archivi

Seleziona mese

Categorie

- #MiISO (15)
- AMD (8)
- Michela Diani (3)
- Paola Antognazza (1)
- Rachele Magro (3)
- Afghanistan (647)
- Albania (40)
- Bosnia (62)
- Carteggi (19)
- CoEs Centres of excellence (5)
- Cyber epigrammi (71)
- Echi (9)
- Forze Armate (1543)
- Inchiostro antipatico (238)
- interviste (49)
- Iraq (90)
- Kosovo (174)
- Libano (212)
- Nuove leve (12)
 - Luca Susic (8)
 - Marco Antolovich (3)
- past papers (105)
 - 2004 (24)
 - 2005 (44)
 - 2006 (19)
 - 2007 (16)
- Post pubblicitari (3)
- Roma dixit – News from Italy (24)
- Serbia (56)
- Sicurezza (542)
- tales (130)
- Una Acies (3)

BARI TODAY

BariToday

NotizieZoneEventiSegnalazioniRecensioni

📍 Zone Modugno Murat Molfetta San Girolamo - Fesca Monopoli Bitonto Altamura Bari Vecchia [Tutte le zone »](#)

Un mare di sorrisi



Inserito da Cristina 15 novembre 2013

f Consiglia 0

**Comunicato Stampa**

Operation Smile Italia Onlus è un'organizzazione fatta di volontari medici, infermieri ed altri operatori sanitari che realizza missioni mediche in oltre 60 Paesi del Mondo per aiutare e curare gratuitamente bambini nati con gravi malformazioni facciali: labbro leporino, palatoschisi, esiti di ustioni e traumi. L'obiettivo del progetto della fondazione, intitolato "Un mare di sorrisi", è garantire ad ogni bambino un più facile accesso gratuito a cure specialistiche di qualità. La creazione di strutture, la formazione dei medici, la donazione di attrezzature sanitarie contribuiscono allo sviluppo di centri multi specialistici all'avanguardia, che siano un punto di riferimento per la cura ed il trattamento di queste patologie per i genitori dei tanti bambini che ogni anno nascono con malformazioni correggibili. Nell'ambito del progetto la portaerei ha accolto e si appresta ad accogliere pazienti che hanno bisogno di un intervento chirurgico, ospitati a bordo insieme con i loro familiari. Dal 24 maggio 2013, Marina militare e Operation Smile fanno sì che nella portaerei Cavour, approdando nei principali porti del Mediterraneo, si incontrino le competenze dei medici specialisti e le necessità di chi presenta malformazioni facciali e non può raggiungere strutture sanitarie specialistiche o rispettare liste d'attesa lunghissime. Il team di medici è composto da chirurghi, anestesisti, infermieri di sala operatoria e di reparto, un intensivista, un dentista e un logopedista. Già nel febbraio 2010 ad Haiti, Operation Smile e la Marina Militare collaborarono a bordo della portaerei Cavour effettuando interventi chirurgici su bambini e adulti che avevano riportato gravi lesioni a seguito del terribile terremoto che aveva colpito il Paese nel 12 gennaio dello stesso anno. L'ampia attività di divulgazione sta avendo e ha avuto un grande impatto sulla cittadinanza pugliese e ci auguriamo che aumenti nel tempo rendendo Taranto un polo multispecialistico per l'accoglienza di tutti i pazienti provenienti dalla Puglia e da tutto il centro Sud. Una risposta autentica all'esigenza di normalizzazione che l'infanzia di quei posti merita di soddisfare al più presto e che la fondazione onlus Operation Smile cerca di alleviare dalle problematiche fisiche con cure completamente gratuite e aperte a tutti grazie all'accordo stipulato con la marina militare.

Cristina Antifora

Invia mail

f condividi

La settimana

• VENERDÌ 15 NOVEMBRE 2013 •

il manifesto

ABBONAMENTI

INFO

SOSTIENICI

STORE

LIBRI

MUSICA

ARCHIVI

MOBILE

HOME

ATTUALITÀ

MULTIMEDIA

DOSSIER

IN EDICOLA

SUPPLEMENTI

EVENTI

LETTERE

BLOG

AREA ABBONATI



mondo

capitale&lavoro

cultura

visioni

politica

sociale

ambiente

media

rubriche



Attualità

UTILITY

invia per email

condividi

Tweet

ricerca

stampa

testo su due colonne

testo su una colonna

ingrandisci testo

riduci testo

reset testo

CAVOUR - ITALIA, POLITICA

L'Expo galleggiante di armi



MANLIO DINUCCI, TOMMASO DI FRANCESCO
14.11.2013

• LEGGI I COMMENTI • SCRIVI UN COMMENTO

La portaerei Cavour, con la sua nutrita scorta, è partita. La Marina Militare la definisce «missione di promozione» ed elenca le industrie

belliche che vi partecipano. Cosa va a promuovere? Evidentemente i sistemi d'arma prodotti da quelle industrie. Costo: 20 milioni di euro, di cui 7 a carico dello stato

Alla fine il Carosello galleggiante d'armi e prodotti alimentari del made-in-Italy va: è salpato ieri da Civitavecchia il gruppo della marina militare costituito dalla portaerei Cavour, dalla fregata Bergamini, dalla nave di supporto logistico Etna e dal pattugliatore Borsini. Scopo ufficiale della «campagna navale» - organizzata dal ministero della Difesa in collaborazione con i ministeri degli Esteri, dello Sviluppo Economico e il ministero dei Beni Culturali - è presentare «il Sistema Paese in movimento e rafforzare la presenza dell'Italia nelle aree geografiche considerate strategiche per gli interessi nazionali, oltre che fornire assistenza umanitaria alle popolazioni bisognose». Questo l'annuncio ufficiale esatto del Ministero della difesa del 5 novembre con tanto di presentazione del ministro Mario Mauro. È questo il motivo della missione, annunciato anche dalla Marina Militare il 9 novembre che la definisce «missione di promozione» ed elenca le industrie belliche che vi partecipano. E invece ieri il ministro Mario Mauro, pizzicato nel segno a quanto pare, ha voluto reintervenire alla Camera per «fugare ogni dubbio», ha detto e per spiegare che il gruppo navale «non ha alcuno scopo di vendere sistemi d'arma all'estero» e che comunque tutto è «nel rispetto delle convenzioni internazionali e del trattato Onu». Magari non va a venderle come tappeti direttamente e negli stessi giorni della crociera di morte, ma secondo il suo stesso annuncio e quello del suo ministero, va a promuoverle, a pubblicizzarle, a piazzarle, a far commercio. Comunque per venderle, sospettiamo. E in aree dove impazzano guerra, conflitti armati e repressioni (p. s. il Congo, la Nigeria, il Kenya), dove governi potenti finanziano guerre per procura altrove (come l'Arabia Saudita in Siria, o il Barhein con la sua primavera cancellata dai militari), o dove politiche di spese sociali vengono ridimensionate se non cancellate per sostenere la sicurezza interna e le frontiere (come in Angola e Mozambico). La domanda è Quale parte in commedia sta recitando il ministro-macchietta Mario Mauro? Ora il gruppo navale italiano alla fine è salpato ieri. Farà scalo in 7 porti mediorientali del Mar Rosso e del Golfo Persico - Gidda (Arabia Saudita), Mascat (Oman), Dubai (E.A.U.), Abu Dhabi (E.A.U.), Doha (Qatar), Mina Sulman (Bahrein), Kuwait City (Kuwait) - e in 13 porti africani: Gibuti (Gibuti), Mombasa (Kenya), Antseranana (Madagascar), Maputo (Mozambico), Durban (Sudafrica), Città del Capo (Sudafrica), Luanda (Angola), Pointe-Noire (Congo), Lagos (Nigeria), Tema (Ghana), Dakar (Senegal), Casablanca (Marocco) e Algeri (Algeria). Il gruppo, dopo un viaggio di cinque mesi, rientrerà in Italia il 7 aprile 2014. Il costo della campagna navale è previsto in 20 milioni di euro, di cui 7 a carico dello stato e 13 dei «partner dell'industria privata». Soldi ben spesi: essi potranno usare la portaerei, lunga 244 metri e larga 39, come una grande fiera espositiva itinerante. A bordo sono stati installati gli stand in cui espongono i loro prodotti e contattano i clienti. La missione della

INDICE

GERMANIA

L'aut aut della Spd sul salario minimo

15.11.2013 JACOPO ROSATELLI

REDDITO

Il diritto all'esistenza

15.11.2013 GIUSEPPE ALLEGRI

CAVOUR

L'Expo galleggiante di armi

14.11.2013 MANLIO DINUCCI, TOMMASO DI FRANCESCO

FORZA ITALIA

La pace impossibile tra Silvio e Alfano

14.11.2013 ANDREA COLOMBO

VAL SUSA

Nasce l'Osservatorio No Tav

13.11.2013 MAURO RAVARINO

RIFIUTI

Un «Fiume in piena» per dire no al biocidio

13.11.2013 FRANCESCA PILLA

LEGGE DI STABILITÀ

«Sul fisco il governo sbaglia»

13.11.2013 ANTONIO SCIOTTO

REFERENDUM

La Cassazione cestina i quesiti su lavoro e diaria dei parlamentari

13.11.2013 ADRIANA POLLICE

MUSICA

Gianni Ferrio, la grandezza della semplicità

12.11.2013 MARCO RANALDI

LEGGE ELETTORALE

Porcellum bloccato e certificato

12.11.2013 ANDREA FABOZZI

VELENI

Valle dei kiwi, veleni «secretati»

12.11.2013 ANDREA PALLADINO

RIFONDAZIONE

Sinistra autonoma, così torneremo credibili

12.11.2013 DANIELA PREZIOSI

portaerei Cavour, ha assicurato il ministro Mauro intervenendo ieri alla Camera durante l'esame del dl missioni, non è di «vendere sistemi d'arma italiani all'estero». Non si capisce allora perché al centro dell'Expo galleggiante ci siano le maggiori industrie belliche italiane con il loro campionario, che sarà mostrato ai potenziali acquirenti di porto in porto. In primo piano quelle di Finmeccanica: l'AgustaWestland che presenta elicotteri da guerra, di cui due sono esposti sulla Cavour; la Oto Melara, che espone il sistema d'arma 127/64 LW Vulcano caratterizzato da un elevato ritmo di fuoco (fino a 35 colpi al minuto) e dalla possibilità di utilizzare munizioni guidate; la Selex ES, specializzata in sistemi radar e di combattimento.; la Wass, che presenta nello stand Finmeccanica il siluro pesante Black Shark; Telespazio, che offre i suoi sistemi di telecomunicazioni militari, anche satellitari; la Mbda, che espone i missili Aspide, Aster, Teseo/Otomat e altri. La Elt offre apparecchiature elettroniche per la guerra aerea, terrestre e navale; la Intermarine, vascelli militari. I clienti che non possono permettersi i cannoni Otomelara a fuoco rapido potranno sempre trovare, nello stand Beretta sulla Cavour, una vasta gamma di pistole automatiche. I prodotti civili degli altri stand sono in genere di lusso, come gli aerei executive della Piaggio e della Blackshape.

Accanto alle armi esposte negli stand, ci sono sulla Cavour cinque caccia Sea Harrier a decollo verticale, quattro elicotteri, una settantina di fucilieri della Brigata San Marco e specialisti subacquei del Comsubin. La campagna navale infatti, oltre a promuovere le «eccellenze italiane», serve a «operazioni di contrasto alla pirateria» e all'«addestramento di personale militare» soprattutto in Africa. Per «l'assistenza umanitaria» ci sono a bordo della Cavour la Croce Rossa e le onlus Fondazione Francesca Rava e Operation Smile.

Una organizzazione perfetta. Si vanno a vendere altri armi ai paesi mediorientali e africani, dominati da oligarchie e caste militari, provocando un ulteriore aumento delle loro spese militari che comporterà un ulteriore aumento della povertà soprattutto in Africa.

Ogni cannone, ogni missile, ogni mitraglia venduta dai commessi viaggiatori della Cavour ai governi clienti significherà meno investimenti locali nel sociale e quindi altri migliaia di bisognosi, affamati e morti, soprattutto tra i bambini, per sottoalimentazione cronica e malattie che potrebbero essere curate. Tranquilli. Perché sulla Cavour ci sono anche gli «operatori umanitari» pronti a soccorrere i disperati che abbiamo contribuito a creare con il traffico di armi, per dimostrare quanto l'Italia sia sensibile e pronta ad aiutare «le popolazioni bisognose».

Nel Rapporto 2013 della marina militare si sottolinea che le navi da guerra sono «ambasciatrici dell'Italia». Una nave come la Cavour deve essere considerata «proiezione del Paese, non solo come strumento militare ma anche come veicolo per promuovere i nostri interessi economici: la nave, dunque, quale simbolo vincente del Made in Italy» come dimostra «il successo commerciale della nostra industria per la Difesa». In tal modo la marina militare sponsorizza anche se stessa, dimostrando che spendere 3,5 miliardi di euro per una nave come la Cavour (che costa per un giorno di navigazione 200 mila euro) e altri miliardi per dotarla dei caccia F-35, significa fare un investimento per il «Sistema Paese».

Un paese che deve essere militarmente pronto alla «proiezione di capacità per intervenire là dove necessario», ossia a proiettare le proprie forze armate là dove sono in gioco gli interessi economici e politici delle potenze occidentali, in primo luogo degli Stati Uniti. Non a caso la campagna navale italiana si svolge in Medio Oriente e Africa, due delle aree strategicamente più importanti per gli Usa e la Nato.

Una volta per accusare la vocazione naturale (per la sua collocazione geografica nel Mediterraneo), dell'Italia alla guerra, nonostante l'articolo 11 della nostra Costituzione, dicevamo «portaerei-Italia». E adesso l'Italia si è fatta portaerei.

LAVORO
La fine degli «autonomi»
11.11.2013 **ROBERTO**
CICCARELLI

TESTO VALICO

 Alias: Fellini: intervista a Gideon Bachman Ultravista: Festival di Roma Ultraoltre Mauro Cicaré, il disegnatore del fumetto Fuori di testa! Ultrasuoni: I loghi delle rock band Ultrasport: Intervista a Nicola Porro professore di Sociologia sui movimenti sportivi di massa IN EDICOLA SABATO 9 NOVEMBRE	 Brasile, Il riscatto dei ragazzi abusati Intervista a Jair Meneguelli, presidente del Consiglio nazionale del Sesi, ideatore del progetto <i>Vira vida</i>, rivolto agli adolescenti brasiliani che hanno subito sfruttamento e abusi sessuali IN EDICOLA DA GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE	VENICEBIENNALE Dream, and It'll Pass Viewing the 55th Venice Biennale  IN VENDITA SU KINDLE	XX SECOLO Atlante storico di Le Monde Diplomatique  IN VENDITA NELLO STORE	RECENSIONI  FILM, DISCHI, LIBRI	METEO  PREVISIONI DEL TEMPO RSS  LA VERSIONE HTML DEL QUOTIDIANO	RADIO  I GR DI RADIOPOPOLARE
---	---	--	---	---	--	--

 Sito gratuito in Italia di comparazione e vendita di polizze	 Il negozio online di Foppapedretti a prezzi scontatissimi!	 Sito gratuito in Italia di comparazione e vendita di polizze	 F-secure: tra I migliori software anti-virus e anti-intrusion	 Sito gratuito in Italia di comparazione e vendita di polizze	 Il negozio online di Foppapedretti a prezzi scontatissimi!	 Sito gratuito in Italia di comparazione e vendita di polizze	 F-secure: tra I migliori software anti-virus e anti-intrusion	 VIAGGI ricerca voli e vacanze in tutto il mondo
---	---	---	--	---	---	---	--	---

FEDERLEGNOARREDO SALE SULLA PORTAEREI CAVOUR

Cinque mesi di navigazione, sedici tappe tra Africa e Golfo Arabico. Nel tragitto che compierà tra il 13 novembre scorso e il 7 aprile 2014, la campagna navale del Gruppo Cavour della Marina Italiana promuoverà le eccellenze imprenditoriali tricolori (in particolare, i prodotti della cantieristica e della componentistica), oltre a impegnarsi con intenti umanitari e a intraprendere operazioni di antipirateria. FederlegnoArredo parteciperà alla campagna salendo a bordo insieme a un'altra ventina di espositori anche istituzionali tra cui l'Ice, con una installazione non convenzionale che occuperà 150 metri quadrati e coinvolgerà più di venti aziende associate. L'installazione, dal titolo 'Il cuore dell'abitare italiano. La nostra passione è la tua casa' prevede l'esposizione di prestigiosi arredi e finiture made in Italy che costruiranno un percorso ideale, per mostrare l'Italia come vera e propria culla di manualità, ricerca e innovazione.

La 'mostra galleggiante', partita da Taranto e con ritorno a Civitavecchia, prende atto dei "cambiamenti epocali avvenuti nel mondo negli ultimi cinque anni", afferma il presidente di FederlegnoArredo, Roberto Snaidero. "Sono radicalmente mutate le dinamiche commerciali e le aziende del legno-arredo hanno dovuto modificare i propri assetti strutturali per non soccombere, e posso dire che grazie al lavoro della nostra federazione e all'appoggio del Governo Letta possiamo finalmente pensare alla ripresa", conclude. Nei porti, tra i quali quelli di Doha, Dubai e Abu Dhabi, sarà possibile visitare i prodotti italiani esposti sulla portaerei.

Lo stand FLA a bordo della Cavour

Disarmo

[Ultime novità](#)
[Rischio nucleare](#)
[Uranio Impoverito](#)
[Spese militari](#)
[Eserciti e basi](#)
[Soldati deceduti](#)
[Armamenti](#)
[Produttori](#)
[Riconversione](#)
[Legislazione](#)
[Difesa Popolare Nonviolenta \(DPN\)](#)
[Mappa del sito](#)
[Collabora con noi](#)
[Contattaci](#)

RSS

Mailing-list Disarmo

[< Altre opzioni e info >](#)

Aiuta PeaceLink

Sostieni la telematica per la pace:

- c.c.p. 13403746 intestato ad Associazione PeaceLink, C.P. 2009 - 74100 Taranto (TA)
- conto corrente bancario n. 115458 c/o Banca Popolare Etica, intestato ad Associazione PeaceLink (IBAN: IT05 B050 1802 4000 0000 0115 458)

[Produttori](#) > [Commercio di armi](#)

Non si sa mai con questi militari...

Giù le mani da Corto Maltese! La Marina Militare italiana arruola il pirata maltese nella missione "Il Sistema paese in movimento"

viene definita "dual use" perché può essere utilizzata a fini di protezione civile ma anche per imbarcare i caccia F35 in grado di trasportare e lanciare bombe atomiche

15 novembre 2013 - Rossana De Simone

"Corto Maltese non morirà. Corto Maltese se ne andrà perché in un mondo dove tutto è elettronica, è calcolato, tutto è industrializzato, è consumo, non c'è posto per un tipo come Corto Maltese" (Hugo Pratt)

All'alba della Prima guerra mondiale, nel novembre 1913, Corto Maltese, naufrago abbandonato su una zattera, viene salvato al largo delle acque melanesiane nel Pacifico del Sud. Agli ordini del "Monaco", un armatore di una flotta nell'Oceano Pacifico, il gentiluomo di ventura aveva partecipato agli assalti di navi mercantili per impossessarsi del carbone, fino a quando il suo equipaggio non si era ammutinato e buttato in mare, legato alla zattera. Oggi Corto Maltese dovrebbe rivivere, attraverso la penna di Marco Steiner, le avventure del suo esordio, quello de "La ballata del mare salato", ma questa volta solcando i mari a bordo di Nave Etna impegnata nella campagna "il Paese in movimento" guidata dalla nave Cavour. <http://cortomaltese.com/it/2013/11/01/una-ballata-del-mare-salato-1913-2013/>

Dopo il primo momento di stupore alla notizia, affiorano più domande: perché mai un'altra Ballata dovrebbe cominciare sulla nave Etna, una nave che ha partecipato all'operazione bellica "Enduring Freedom", all'imposizione dell'embargo e al rispetto della no-fly zone durante la crisi libica, e che ha assunto il compito di nave di bandiera nella missione navale antipirateria della Unione Europea?

E perché mai l'avventuriero romantico che Hugo Pratt ha definito un anticolonialista, uno che non ha barriere geografiche né barriere razziali, dovrebbe imbarcarsi in una impresa commerciale su navi militari battenti bandiera italiana, pronte ad affollare i mari di paesi i cui popoli hanno una storia di lotte anticoloniali tradite proprio dal potere militare?

E cosa direbbe oggi Corto, lui che non è mai stato tenero con i militari "L'importante è che ce ne andiamo oggi... Non si sa mai con questi militari... Prima ti dicono una cosa e poi ne fanno un'altra", che non crede né ai dogmi né alle bandiere, di una crociera dal costo di 20 milioni di euro le cui rotte sono quelle del business, della promozione commerciale dei prodotti italiani quali elicotteri, sistemi di caricamento automatico e cannoni navali, consolle multifunzionali per il Combat Management System, siluri e sonar, sistemi satellitari radar e missili? http://www.ilsolo24ore.com/pdf2010/Editrice/ILSOLE24ORE/Online/_Oggetti_Correlati/Documenti/Impresa%20e%20Territori/2013/11/tappe-business-mercati-emergenti.pdf

Nell'Africa Orientale tedesca, ormai occupata dai britannici, (oggi parte della Tanzania) gli Uomini-Simba diranno a Corto: "siamo la giustizia africana... Gli amministratori coloniali sono bianchi... e i bianchi non hanno mai capito niente dell'Africa. Loro hanno portato le loro leggi, ma al di là di esse non sanno che esiste una legge africana, la nostra legge, la vera... noi difendiamo il nostro popolo."

In un'altra avventura africana, nel deserto dello Yemen, El Oxford, il beduino idealista, gli dirà "Il giorno della rivoluzione popolare è ancora lontano, forse un sogno con poche possibilità di successo... io combatto per mettere su un trono vecchio un re nuovo e tu per eliminare un tiranno. I conti tornano e i nostri interessi coincidono."

"Sarebbe bello vivere una favola" ammette l'eroe, lui che rinuncia all'offerta di un impero perché preferisce vivere le avventure del suo tempo insieme ai cangaceiros brasiliani, ai ribelli irlandesi o ai guerriglieri arabi, tanto che l'amico Baron Corvo gli rimprovera un animo da "ingenuo Don Chisciotte da strapazzo, seduttore frustrante e frustrato, parassita romantico". Le sue idee libertarie, anarcoidi e antinazionaliste lo troveranno sempre coerente anche quando fra il 1918 e il 1920, nella Siberia orientale, assiste agli scontri della guerra civile russa.

Il barone Ungern Sternberg, il generale sanguinario bianco che guidò la resistenza ai bolscevichi in Siberia, quello che urlava "I rossi vogliono la lotta di classe. Sto preparando loro l'unica risposta possibile: la lotta di razza", incontrerà Corto maltese impegnato in una vera e propria caccia al tesoro su scala internazionale e gli offrirà l'impero se diverrà suo alleato. Il marinaio rimarrà indifferente con gli occhi bassi mantenendo le distanze. "E' la prima volta che mi offrono un impero. Ma la risposta è ancora un rifiuto. Ho altri interessi".

Cosa ci fa Corto Maltese al seguito della portaerei Cavour costata più di

Motore di ricerca

[f Consiglia](#) 7

Lista Disarmo

...

Articoli correlati

I diritti del popolo eritreo
Attraversare il confine con due bimbi in braccio per giorni. Sognare solo pace e cure per un figlio che non riesce a camminare. In un documentario, le testimonianze, i campi profughi, i racconti di giovani donne, la persecuzione dei rimpatriati
 29 ottobre 2013 - Lidia Giannotti

Stupro di guerra, una violenza atroce contro le donne e l'umanità
E' una delle ferite più atroci della storia. In paesi teatro di conflitti e di guerre civili, la violenza contro le donne assume forme inconcepibili. Bisogna fare molto
 10 marzo 2013 - Lidia Giannotti

Stupro di guerra, una violenza atroce contro le donne e l'umanità
E' una delle ferite più atroci della storia. In paesi teatro di conflitti e di guerre civili, la violenza contro le donne assume forme inconcepibili. Bisogna fare molto di più
 10 marzo 2013 - Lidia Giannotti

La Francia doveva intervenire nella guerra in Mali?
 11 febbraio 2013 - Jean-

Segnala su

[Digg](#)
[Facebook](#)
[StumbleUpon](#)

1,3 miliardi di euro, sempre pronta a tutelare la sicurezza e la difesa degli interessi nazionali? Una nave che con macabra allegria viene definita "dual use" perché può essere utilizzata a fini di protezione civile ma anche per imbarcare i caccia F35 in grado di trasportare e lanciare bombe atomiche? Una nave il cui costo per mantenerla ferma è di 100.000 euro al giorno e di 200.000 per tenerla in movimento, come dichiarato il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Giuseppe De Giorgi.

 [del.icio.us](#)
 [Reddit](#)
 [Google](#)

"Gli eroi di carriera mi lasciano del tutto indifferente" afferma Corto riferendosi A Manfred Von Richtofen, il Barone Rosso.

PeaceLink C.P. 2009 - 74100 Taranto (Italy) - CCP 13403746 - Informativa sulla Privacy

Globalist:



globalist syndication

[Chi siamo | Contatti | Login]

Cerca


[Quotidiano movimento](#) [In fondo a sinistra](#) [Cronache sociali](#) [Malapolizia](#) [Mondo perduto](#) [Padrini&padroni](#) [Consumare stanca](#) [Terza](#)

Consumare stanca

Più lette

[del giorno](#) [della settimana](#) [del mese](#)


1. [La vera storia dell'assassinio di Calipari](#)

2. [Tele voto XFactor7: un bluff?](#)
3. [Vandali contro Ferrulli, imbrattato il murales per Michele](#)
4. [#16N, il #fiumeinpiena si arrampica sulle ciminiere di Acerra](#)
5. [Partito tour della morte benedetto da governo Letta](#)
6. [Diario Festival Roma /7. Hunger games, la realtà supera la fiction](#)

Partito tour della morte benedetto da governo Letta

Una flotta, guidata dalla portaerei Cavour, è salpata per i porti africani e mediorientali. Lo scopo? Vendere armi, anche a Paesi che è meglio lasciare in quarantena.

Coinvolti 4 ministeri

Redazione

venerdì 15 novembre 2013 11:35

[Mi piace](#) 95

[Condividi](#)

[Commenta](#)

[Tweet](#)



La portaerei Cavour, lunga 244 metri e larga 39, sulla quale è stata imbarcata la fiera espositiva.

di Franco Fracassi

C'è la crisi? Allora andiamo a promuovere i nostri prodotti su una vera e propria fiera galleggiante in giro per il mondo. Andiamo noi dai compratori. Sarebbe una splendida idea se i prodotti in questione non fossero armi e sistemi di armamento, e se i Paesi che stiamo cercando di adescare non fossero Stati dittatoriali, o sconvolti dalla guerra civile, oppure usati come veri e propri suk da eserciti pubblici e privati delle nazioni confinanti, nazioni a cui è tassativamente vietato vendere armi.

Le armi ai Paesi in quarantena vengono vendute lo stesso, da tutti. Questa è forse la prima volta, però, che questa operazione viene

Argomenti simili



[La vera storia dell'assassinio di Calipari](#)

[Se questo è un ministro della Giustizia](#)

[Ecco come il governo ci prende in giro sui conti](#)

[Il governo italiano ci ha venduto al Bilderberg](#)

[Manganellate a Ancona. Se c'è Letta c'è zona rossa](#)

[Nuovo regalo di 125miliardi alle banche italiane](#)

[Dice «Ladri!» ai deputati. Bagarre alla Camera/Vd](#)

[Larghe intese, vent'anni fa si diceva pentapartito](#)

[No Tav, uso improprio di femminicidio](#)

Registrazione

Crea un account o fai il [Accedi](#) per vedere cosa consigliano i tuoi amici

[Lettere a una grillina che detestava Giuseppe Chet, detto Pino](#)
301 persone consigliano questo elemento.

[«Se la scienza non si ribella al sistema siamo fottuti»](#)
599 persone consigliano questo elemento.

[La vera storia dell'assassinio di Calipari](#)
181 persone consigliano questo elemento.

[Caso Uva, vogliono insabbiare anche il film](#)
13 persone consigliano questo elemento.

[Egitto, la mattanza parla italiano. Ministra che](#)

Connetti

Utente:

Password:

[Connetti](#)

fatta alla luce del Sole, con tanto di manifesti che tappezzano le strade e le piazze di un intero Paese, il nostro.

Fiscal compact,
dite a Epifani che è
bugiardo

La «campagna navale» (così è stata battezzata) è stata organizzata dal ministero della Difesa in collaborazione con i ministeri degli Esteri, dello Sviluppo Economico e, perfino, il ministero dei Beni Culturali. Lo scopo: «Presentare il Sistema Paese in movimento e rafforzare la presenza dell'Italia nelle aree geografiche considerate strategiche per gli interessi nazionali, oltre che fornire assistenza umanitaria alle popolazioni bisognose».

La fiera galleggiante è salpata lo scorso 9 novembre dal porto di Civitavecchia. Si tratta del meglio che può offrire la nostra Marina Militare: la portaerei Cavour, la fregata Bergamini, la nave di supporto logistico Etna e il pattugliatore Borsini.

Il ministro della Difesa Mario Mauro l'ha spiegata così alla Camera: «Il gruppo navale non ha alcuno scopo di vendere sistemi d'arma all'estero. Tutto è nel rispetto delle convenzioni internazionali e del trattato Onu».

Quali sono i Paesi che la nostra fiera toccherà? Ad esempio aree dove impazzano guerra, conflitti armati e repressioni, come il Congo, la Nigeria e il Kenya; oppure dove governi potenti finanziano guerre per procura altrove, come l'Arabia Saudita in Siria, o il Barhein, con la sua primavera cancellata dai militari; o dove politiche di spese sociali vengono ridimensionate se non cancellate per sostenere la sicurezza interna e le frontiere, come in Angola e Mozambico.

Ma ecco l'elenco completo dei porti dove le nostre navi faranno scalo. Sette porti mediorientali del Mar Rosso e del Golfo Persico: Gedda (Arabia Saudita), Mascat (Oman), Dubai (Emirati Arabi Uniti), Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti), Doha (Qatar), Mina Sulman (Bahrein), Kuwait City (Kuwait). Tredici porti africani: Gibuti (Gibuti), Mombasa (Kenya), Antseranana (Madagascar), Maputo (Mozambico), Durban (Sudafrica), Città del Capo (Sudafrica), Luanda (Angola), Pointe-Noire (Congo), Lagos (Nigeria), Tema (Ghana), Dakar (Senegal), Casablanca (Marocco) e Algeri (Algeria).

La flotta, dopo un viaggio di cinque mesi, rientrerà in Italia il 7 aprile 2014.

Il costo della campagna navale è previsto in venti milioni di euro, di cui sette a carico dello stato e tredici dei «partner dell'industria privata». Soldi ben spesi: essi potranno usare la portaerei, lunga 244 metri e larga 39, come una grande fiera espositiva itinerante. A bordo sono stati installati gli stand in cui espongono i loro prodotti e contattano i clienti.

La missione della portaerei Cavour, ha assicurato il ministro Mauro, non è di «vendere sistemi d'arma italiani all'estero». Non si capisce allora perché al centro dell'Expo galleggiante ci siano le maggiori industrie belliche italiane con il loro campionario, che sarà mostrato ai potenziali acquirenti di porto in porto. In primo piano quelle di Finmeccanica: l'AgustaWestland che presenta elicotteri da guerra, di cui due sono esposti sulla Cavour; la Oto Melara, che espone il sistema d'arma 127/64 LW Vulcano caratterizzato da un elevato ritmo di fuoco (fino a 35 colpi al minuto) e dalla possibilità di utilizzare munizioni guidate; la Selex ES, specializzata in sistemi radar e di combattimento; la Wass, che presenta nello stand Finmeccanica il siluro pesante Black Shark; Telespazio, che offre i suoi sistemi di telecomunicazioni militari, anche satellitari; la Mbda, che espone i missili Aspide, Aster, Teseo/Otomat e altri; la Elt offre apparecchiature elettroniche per la guerra aerea, terrestre e navale; la Intermarine, vascelli militari. I clienti che non possono permettersi i cannoni Otomelara a fuoco rapido potranno sempre trovare, nello stand Beretta sulla Cavour, una vasta gamma di pistole automatiche.

I prodotti civili degli altri stand sono in genere di lusso, come gli aerei executive della Piaggio e della Blackshape.

Accanto alle armi esposte negli stand, ci sono sulla Cavour cinque caccia Sea Harrier a decollo verticale, quattro elicotteri, una settantina di fucilieri della Brigata San Marco e specialisti subacquei del Comsubin.

Nel Rapporto 2013 della Marina Militare si sottolinea che le navi da guerra sono «ambasciatrici dell'Italia». Una nave come la Cavour deve essere considerata «proiezione del Paese, non solo come strumento militare, ma anche come veicolo per promuovere i nostri interessi economici: la nave, dunque, quale simbolo vincente del Made in Italy, come dimostra il successo commerciale della nostra industria per la Difesa».

**Popoff Globalist** Mi piace 10.492[Aggiungi Commento](#)

Per la tua pubblicità sul Globalist: Websystem **GRUPPO 24 ORE**

Powered by: 